



Politecnico  
di Bari

## **VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO**

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

**N. 9-2025**



**Seduta del 23 luglio 2025**



Il giorno 23 luglio, alle ore 09.30, a seguito di convocazione e Ordine del giorno prot. n. 28222 del 18 luglio 2025 e di ordini del giorno suppletivi prot. n. 28508 del 22 luglio 2025 si è riunito, nella Sala Consiglio del nuovo Rettorato (ex SAT) - Via Re David 200, il Senato Accademico, per discutere del seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica decreti rettorali
- Approvazione verbali seduta precedente

### **BILANCIO E CONTABILITÀ**

1. Bilancio di Esercizio 2024. Parere.

### **PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA**

2. Convenzione Quadro tra Unicredit Spa e Politecnico di Bari.
3. Adozione documenti del Sistema di AQ.

### **DOCENTI**

4. Programmazione del personale docente. Parere.
5. Proposta di conferimento del titolo di "Professore Emerito" al prof. Giorgio Rocco.
6. Richiesta di proroga biennale del contratto individuale di lavoro subordinato nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010. Parere.
7. Avvio di procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010. Parere.

### **STUDENTI**

8. Interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui al decreto ministeriale n. 581 del 24 giugno 2022, recante Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022 – Ripartizione risorse residue anno 2022\_Integrazione Piano di utilizzo delle risorse.

### **RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

9. Memorandum of Understanding – MoU tra il Politecnico di Bari e il "Texas A&M Agrilife Research College Station" (USA). Proponente prof. Leonardo Damiani.
10. Accordo di collaborazione per soggiorni di ricerca tra Fondazione Imdea Energia e Politecnico di Bari. Proponente: prof. De Tuglie.

### **DIDATTICA**

11. Organizzazione didattica a.a. 2025/2026.



## DOCENTI

12. Avvio procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 (RTT). Parere.

| Il Senato Accademico è così costituito:                                                                                  | PRESENTE | ASSENTE<br>GIUSTIFICATO | ASSENTE |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------------------------|---------|
| Prof. Francesco CUPERTINO<br>Magnifico Rettore, Presidente                                                               | ✧        |                         |         |
| Prof.ssa Loredana FICARELLI<br>Prorettore vicario e Direttore Generale f.f.                                              | ✧        |                         |         |
| Prof. Leonardo DAMIANI<br>Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio,<br>Edile e di Chimica | ✧        |                         |         |
| Prof. Francesco DEFILIPPIS<br>Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e<br>dell'Architettura            | ✧        |                         |         |
| Prof.ssa Ilaria Filomena GIANNOCCARO<br>Direttrice Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management                    | ✧        |                         |         |
| Prof. Francesco PRUDENZANO<br>Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione                         | ✧        |                         |         |
| Prof. Filippo ATTIVISSIMO<br>Professore ordinario (Area CUN 09)                                                          | ✧        |                         |         |
| Prof. Nicola GIGLIETTO<br>Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)                                                     | ✧        |                         |         |
| Prof. Pierluigi MORANO<br>Professore ordinario (Area CUN 08)                                                             | ✧        |                         |         |
| Prof.ssa Gabriella BALACCO<br>Professore associato                                                                       | ✧        |                         |         |
| Prof. Luca DE CICCO<br>Professore associato                                                                              | ✧        |                         |         |
| Prof. Giuseppe DEVILLANOVA<br>Professore associato                                                                       | ✧        |                         |         |
| Dott. Gianvito MATARRESE<br>Ricercatore                                                                                  | ✧        |                         |         |
| Dott. Guido VIOLANO<br>Ricercatore                                                                                       |          | ✧                       |         |
| Sig. Luigi D'ELIA<br>Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario                                    | ✧        |                         |         |
| Dott. Vitantonio MARTINO<br>Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario                             | ✧        |                         |         |
| Dott.ssa Federica CASSANO<br>Rappresentante dottorandi                                                                   | ✧        |                         |         |
| Sig. Mirko CALABRESE<br>Rappresentante studenti                                                                          | ✧        |                         |         |
| Sig.ra Alessandra LOSACCO<br>Rappresentante studenti                                                                     | ✧        |                         |         |
| Sig. Daniele MONTEMURRO<br>Rappresentante studenti                                                                       | ✧        |                         |         |

Alle ore 09:50 sono presenti nella sala consiliare: il Magnifico Rettore ed i Senatori Accademici: Attivissimo, Balacco, Calabrese, Cassano, De Cicco, Defilippis, D'Elia, Giannoccaro, Giglietto, Losacco, Martino, Matarrese, Montemurro, Morano, Prudenzano. Partecipa su piattaforma Teams il Direttore generale f.f., Prof.ssa Ficarelli ed il prof. Devillanova. Sono inoltre presenti il sig. Giuseppe Cafforio e la dott.ssa Sara Genghi dell'Ufficio Organi Collegiali e Flussi documentali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

## **COMUNICAZIONI**

Il Rettore porta all'attenzione del Consiglio una questione sollevata dal Prof. Prudenzone, concernente l'impegno didattico dei ricercatori in tenure track (RTT). Il Rettore precisa che, secondo la normativa vigente, l'obbligo didattico previsto è pari a 6 CFU, e che solo a seguito del loro assolvimento è possibile accedere ad eventuali supplenze retribuite. Evidenzia, inoltre, che l'imposizione dei 12 CFU quale soglia obbligatoria – non contemplata dalla normativa e suscettibile di creare criticità in determinati settori disciplinari – risulta problematica. A tal riguardo, propone di adottare quale regola generale il seguente criterio: i primi 6 CFU siano considerati come compito didattico ordinario o, in alternativa, come supplenza non retribuita; solo oltre il limite dei 12 CFU si possa procedere alla corresponsione di un compenso.

Il Rettore propone, infine, di trasmettere una comunicazione ai Direttori di Dipartimento affinché si uniformino a tale criterio interpretativo.

Il Rettore comunica che, in considerazione di sopravvenuti impegni istituzionali, si rende necessario procedere a una rimodulazione del calendario delle sedute previste per il mese di settembre. A tal fine, propone di fissare due date: la prima il 17 settembre e la seconda il 29 settembre.

## **INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI**

Il Sig. D'Elia, rilevato il mancato inserimento all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del punto concernente il Regolamento sulle PEV in deroga, manifesta rammarico per il rinvio di una decisione attesa da tempo dal personale interessato al passaggio di carriera.

Il Rettore interviene fornendo al Consesso un'ampia illustrazione delle procedure relative alle progressioni verticali, chiarendo che risultano già allocate risorse di punti organico sia per le PEV ordinarie sia per quelle in deroga. Specifica che le PEV in deroga, introdotte dal nuovo contratto di lavoro e limitate nell'applicazione sino al 2026, consentono l'accesso a qualifiche superiori anche in assenza del titolo di studio formale, valorizzando l'esperienza maturata dal personale. Precisa altresì che per le PEV ordinarie è già disponibile un regolamento approvato e pronto per l'attuazione, mentre per le PEV in deroga occorre predisporre un nuovo regolamento, tenuto conto della differente natura dei requisiti, quali l'anzianità di servizio. Riferisce che è stato convocato un primo tavolo di confronto, cui ha preso parte esclusivamente la sigla sindacale SNALS, e che, in tale sede, è stato richiesto alle organizzazioni sindacali di far pervenire osservazioni e proposte in forma scritta, avviando così un confronto di carattere informale. Il Rettore sottolinea l'importanza di pervenire a un accordo condiviso e sereno, invitando le sigle sindacali a superare logiche meramente rappresentative e a collaborare con spirito costruttivo, al fine di giungere a una proposta unitaria da sottoporre agli Organi accademici, auspicando che il Senato possa esprimersi all'unanimità su un testo frutto di un'ampia convergenza.

Il Dott. Martino accoglie l'auspicio espresso dal Rettore, condividendo la necessità di avviare un confronto e di pervenire a una soluzione condivisa in merito alla tematica in oggetto.

## **RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica i seguenti Decreti Rettorali: 797/25, 801/25, 820/25, 829/25.

Su invito del Rettore, partecipano alla seduta la Dott.ssa Emiliana Trentadue e il Dott. Guido Urbano del Settore *Bilancio, Programmazione e Adempimenti fiscali*.

|                                                                                                       |                                |                                                      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|------------------------------------------------------|
|  Politecnico di Bari |                                | <b>Senato Accademico n. 9<br/>del 23 luglio 2025</b> |
| <b>P. 1<br/>OdG</b>                                                                                   | <b>BILANCIO E CONTABILITA'</b> | Bilancio di Esercizio 2024. Parere.                  |

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico il Bilancio di esercizio 2024, redatto in conformità con quanto previsto dall'art 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010 e dai successivi decreti legislativi n.18/2012 e n.19/2014 ("Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università").

Si è altresì fatto riferimento alla terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, emanato con Decreto del MIUR n.1055 del 30/05/2019, aggiornato alla luce di quanto previsto con il D.M. n.394 del 8 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di Previsione annuale ed alle note tecniche n. 2/2017 (come revisionate nel 2020) e n. 6/2020 della Commissione Ministeriale per la Contabilità Economico-patrimoniale delle Università, pervenute fino allo scorso anno.

In ultimo, si è tenuto conto delle note tecniche n. 2/2017 (come revisionata nel 2020), n.6/2020 della Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, nonché del più recente D.I. n. 34 del 15 gennaio 2025.

Per quanto non espressamente previsto dal complesso di norme e prassi di ambito universitario, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I documenti contabili di sintesi dell'esercizio 2024, in ossequio a quanto previsto dall'art. 18 comma 2 lett. a i) e lett. c i) del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, descritti nella Nota Integrativa, sono stati predisposti dal Direttore Generale, coadiuvato dal Settore Programmazione Risorse Finanziarie

Tanto premesso, il Rettore procede quindi nell'illustrare gli aspetti peculiari che hanno caratterizzato il 2023, nella Relazione sulla Gestione 2024 del Direttore Generale.

I risultati della gestione 2024, descritti nella nota integrativa, dimostrano la solidità della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Politecnico di Bari. Questa stabilità permette all'Ateneo di proseguire il proprio percorso di costante crescita, in un periodo in cui si stanno concludendo altresì importanti progetti di edilizia universitaria, in parte finanziati dal MUR e il potenziamento dei laboratori scientifici dotandoli di attrezzature di elevato contenuto tecnologico, attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tali interventi rendono ora possibile il raggiungimento degli obiettivi legati all'ampliamento e al miglioramento degli spazi e delle strutture dedicate alla ricerca e al diritto allo studio.

L'anno 2024 ha rappresentato il primo anno guidato dal nuovo Piano Strategico "Verso Poliba 2026", (fondato sulle direttrici "Innovazione, Interazione ed Internazionalizzazione) ed in questo contesto l'Ateneo ha cominciato a rafforzare il proprio ruolo come motore di innovazione e sviluppo sostenibile, efficientando i processi amministrativi per migliorare la qualità dei servizi offerti e promuovere il re-skilling del personale TAB, favorendo l'innovazione della ricerca e della terza missione attraverso azioni di trasferimento tecnologico-culturale e la creazione di spazi condivisi per la comunità, nonché valorizzando la formazione esperienziale e lo sviluppo di progetti ad alto impatto sociale.

A ciò si è affiancata una strategia di forte internazionalizzazione della ricerca, attraverso il potenziamento delle capacità progettuali dei ricercatori, del personale tecnico-amministrativo e del dottorato, con l'obiettivo di attrarre talenti e risorse a livello globale.

Nel corso del 2024, il Politecnico di Bari ha rafforzato diverse iniziative legate alla sua naturale propensione a collaborare con il territorio, con le imprese e con le istituzioni pubbliche, consolidando così il proprio ruolo di motore di sviluppo locale e di partner scientifico di riferimento per aziende e enti pubblici.

Il Politecnico, così come prescritto negli obiettivi suddetti, ha continuato a creare e potenziare strumenti, quali laboratori misti pubblico-privato, con grandi imprese e multinazionali operanti in settori strategici.

L'interazione strutturata con il territorio ha contribuito altresì al consolidamento del modello di partenariato pubblico-privato, già attivo da diversi anni. Questo modello ad oggi si concretizza in 13 laboratori congiunti ospitati presso il Politecnico, nati da accordi strategici con importanti realtà industriali nazionali e internazionali.

Tali collaborazioni rappresentano il volano per il trasferimento tecnologico e l'innovazione applicata, rafforzando il ruolo dell'Ateneo come congiunzione tra ricerca accademica e mondo produttivo e forniscono ulteriore slancio a questo Ateneo nell'ambito della VQR.

A conferma dell'elevata qualità della ricerca scientifica prodotta, il Politecnico ha ottenuto nel 2024 importanti riconoscimenti. Di proposito, due Dipartimenti sono risultati assegnatari dei finanziamenti nell'ambito del Programma Dipartimenti di Eccellenza 2023–2027: Il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (già riconosciuto come Dipartimento di Eccellenza nel triennio 2019–2022) ed il Dipartimento Interateneo di Fisica, unico tra gli Atenei del Mezzogiorno a ricevere il finanziamento per l'area delle Scienze fisiche.

Parallelamente, l'Amministrazione ha promosso e sostenuto iniziative di aggregazione interna tra gruppi di ricerca, favorendo l'interdisciplinarietà e la sinergia tra competenze differenti. Queste iniziative hanno prodotto risultati tangibili, testimoniati dal successo nella partecipazione a bandi competitivi a livello europeo, nazionale e regionale, nonché nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nel 2024, infatti, l'Ateneo ha ottenuto finanziamenti significativi in diversi programmi, tra cui:

- 21 progetti selezionati nell'ambito dei Bandi a Cascata promossi dagli Spoke del PNRR, per un importo complessivo pari a 5.895.165,91;
- 10 progetti finanziati nell'ambito delle "Closed Calls" (Flagship, Proof of Concept, Scalability e MOOC) promosse dalla Fondazione Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile, destinate ai Partner del CNMS, per un valore totale pari a € 11.837.569,00;
- numerosi ulteriori progetti finanziati nel quadro della programmazione europea Horizon Europe.

Un esempio significativo di questo approccio collaborativo è rappresentato dalla partecipazione del Politecnico al progetto SPACE IT UP, nell'ambito del bando PNRR M4C2 promosso dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Il progetto è finalizzato alla creazione di partenariati estesi tra università, centri di ricerca e aziende per il finanziamento di attività di ricerca di base in campo spaziale. Il Politecnico di Bari ha aderito al progetto in qualità di soggetto affiliato allo Spoke, partecipando contestualmente alla costituzione della società consortile SPACE IT UP Scarl, formalizzata in data 10 giugno 2024.

Anche l'offerta dottorale è stata oggetto di particolare potenziamento nel 2024, infatti l'Ateneo sulla scorta dei corsi di dottorato di ricerca già avviati nei precedenti esercizi, si conferma ancora sede operativa per diversi dottorati di interesse nazionale. L'incremento non riguarda solo il numero complessivo dei corsi offerti, ma anche quello dei dottorandi beneficiari di borse di studio, così come confermato dai decreti del MUR finalizzati al loro finanziamento.

In particolar modo, L'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca nell'ambito dei corsi attivi presso il Politecnico di Bari (XL ciclo), riferito alle misure di cui al DM 629/2024 e al DM 630/2024, è stato pari a € 3.130.000,00.

Tali iniziative sono state possibili ed avvantaggiate anche da un significativo incremento della quota FFO destinata a finanziare le attività post-lauream, che passa da € 1.110.000,00 circa dell'anno 2023 a ben € 1.152.000,00 circa nel 2024.

Il 2024 è stato protagonista dell'inaugurazione delle strutture oggetto del piano di ammodernamento ed efficientamento che ospitano le attività didattiche e scientifiche. Le grandi aule, gli spazi Oplà, l'Aula Magna Attilio Alto sono i primi esempi, a cui seguiranno nel 2025 il nuovo Rettorato e il plesso di Via Celso Ulpiani.

La buona posizione del Politecnico di Bari negli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria, insieme all'assegnazione di fondi ministeriali derivanti dai Piani Straordinari di reclutamento, ha permesso di continuare le attività in argomento con un ampio programma di assunzioni di personale docente (incluso personale proveniente dall'estero e passaggi di carriera) oltre al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Tra i ruoli del personale docente è stato possibile reclutare n.:

- 9 Professori Ordinari
- 3 Professori Associati
- 6 Ricercatori in tenure track

Nell'anno 2024 è stato altresì possibile il reclutamento di 16 unità di personale TAB a tempo indeterminato nell'area dei funzionari, collaboratori e operatori e n. 6 unità di Tecnologo a tempo determinato.

Tra i punti di forza del Politecnico di Bari e per il futuro dei suoi giovani, trova conferma l'elevato indice relativo alle prospettive occupazionali.

Nel 2024 infatti, l'Ateneo ha ottenuto il miglior risultato in Italia per l'occupabilità dei laureati, con significativi progressi soprattutto nelle aree di Ingegneria industriale, informazione e Disegno industriale. Secondo la classifica Censis, che valuta le università statali su numerosi indicatori, il Politecnico migliora in vari ambiti come comunicazione digitale, internazionalizzazione, borse di studio e servizi, raggiungendo un punteggio complessivo in crescita rispetto all'anno precedente.

In particolare, l'occupabilità ha raggiunto 110 punti, la più alta tra gli atenei statali, alla pari con il Politecnico di Milano. Anche le singole aree tematiche mostrano miglioramenti, con Ingegneria Civile, Industriale, Disegno industriale e Architettura che guadagnano posizioni e punteggi di non poco momento. Questi risultati, infatti, non possono che riflettere la qualità degli studi che la nostra Università eroga e rimarcano gli obiettivi che guardano al futuro.

Nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, con un focus sull'internazionalizzazione e le opportunità nel bacino del Mediterraneo, il Politecnico di Bari ha lanciato un Corso di Laurea interateneo in "Ingegneria della creatività Digitale" con l'Università della Basilicata ed, attraverso il finanziamento dei "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese", ha attivato una piattaforma MOOC per la didattica digitale blended, nuovi laboratori innovativi, programmi di creazione d'impresa e percorsi formativi su equità, inclusione, sostenibilità e innovazione.

All'elevata capacità di delineare prospettive occupazionali degli studenti del Politecnico di Bari è da accostare l'aumento del 10,85% delle immatricolazioni registrato nell'anno accademico 2024/2025, rispetto al 2023/2024.

L'obiettivo di fondo infine, come sempre, resta quello di proporsi come hub internazionale d'eccellenza, sempre con un occhio al bacino del Mediterraneo.

### **Fondo per il Finanziamento Ordinario**

Il Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali per l'esercizio 2024 risulta essere inferiore rispetto ai due esercizi precedenti, circostanza, in parte, legata alla conclusione del ciclo delle assegnazioni straordinarie post-Covid e di quelle legate al PNRR, prossimo alla conclusione.

Analizzando i DD.MM. di assegnazione 2023 e 2024 infatti, si può constatare un decremento nello stanziamento nazionale di circa 173.000.000 euro (-1,9%) rispetto all'anno precedente.

I fondi precedentemente richiamati, straordinari e non strutturali, hanno permesso di godere nel periodo post pandemico di un aumento considerevole del finanziamento, facendo fisiologicamente rientrare nel 2024 il FFO a valori più vicini alla dotazione ordinaria pre-pandemica.

Le sostanziali differenze tra i due esercizi si sono in sintesi tradotte in una diminuzione percentuale dell'1,6%.

Segnatamente si è registrata una lieve diminuzione della quota base (da circa 28,84 milioni di euro nel 2023 a circa 27,94 milioni nel 2024, per una riduzione di 895.649,00 euro) causata maggiormente da una diminuzione della quota storica (da circa 12,94 milioni a circa 10,62 milioni di euro, con una differenza di circa 2,3 milioni).

Il Fondo 2024 ha visto ancora una diminuzione nell'assegnazione della quota premiale, per la voce della valutazione della qualità della ricerca (che vede un decremento di circa 323 mila euro), nonché una minorazione significativa anche dell'attribuzione per politiche di reclutamento (riduzione di circa 610 mila euro).

Altresì, per quanto concerne la quota per l'intervento perequativo si è registrata una diminuzione nelle risorse che si traduce in 130.103,00 euro in meno rispetto all'esercizio precedente.

Da ultimo, quale ulteriore elemento importante di analisi, si sottolinea la riduzione registrata nell'assegnazione degli interventi a favore degli studenti. Queste risorse, ripartite e quantificate secondo i criteri disposti dall'art. 11 del D.M. di assegnazione, vedono una riduzione da circa 1,88 milioni a circa 1,75 milioni di euro.

Si rappresentano nel seguito due tabelle di dettaglio riguardanti la composizione dell'assegnazione 2024 effettuata con D.M. n. 1170 del 07-08-2024, nelle diverse articolazioni, in relazione anche a quote riconducibili ad interventi istituiti negli anni precedenti e manifestatisi in concreto nel presente esercizio.

**D.M. n. 1170 del 07-08-2024 (FFO 2024)**

| Descrizione                                                                                                                                          | Valore al<br>31/12/2024 | Valore al<br>31/12/2023 | Variazioni            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|
| <b>Quota base</b>                                                                                                                                    | <b>27.945.964,00</b>    | <b>28.841.613,00</b>    | - <b>895.649,00</b>   |
| Quota storica                                                                                                                                        | 10.620.066,00           | 12.935.914,00           | - 2.315.848,00        |
| Costo standard                                                                                                                                       | 15.014.902,00           | 14.978.686,00           | 36.216,00             |
| Consolidamento valorizzazione personale tecnico amministrativo ex art. 1, c. 297, lett. b, L.234/201 (articolo 2, lettera c e articolo 3, lettera e) | 257.340,00              | -                       | 257.340,00            |
| Importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 0%                    | 10.399,00               | 1.380,00                | 9.019,00              |
| Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 10, lett. p.a) del DM 809/2023                                                                    | 979.456,00              | 912.065,00              | 67.391,00             |
| Importo una tantum 2024 da recuperare a Università di Cassino per riattribuire a tutti gli atenei                                                    | 30.063,00               | 13.568,00               | 16.495,00             |
| Riattribuzione importi recuperati su PRO3 21-23 in quota base                                                                                        | 169.679,00              | -                       | 169.679,00            |
| Consolidamento scatti stipendiali ex art. 1, c. 631, L.205/2017 (articolo 2, lettera b e articolo 3, lettera d)                                      | 864.059,00              |                         | <b>864.059,00</b>     |
| <b>Sostegno regime scatti biennali (art. 10 lett. l, D.M. 891/23)</b>                                                                                | -                       | <b>832.523,00</b>       | - <b>832.523,00</b>   |
| <b>Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)</b>                                                                                                       | <b>14.098.545,00</b>    | <b>15.314.102,00</b>    | - <b>1.215.557,00</b> |
| a) 60% valutazione qualità della ricerca                                                                                                             | 7.485.273,00            | 7.808.287,00            | - 323.014,00          |
| b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento                                                                                                   | 3.322.479,00            | 3.932.981,00            | - 610.502,00          |
| c) Assegnazione "qualità del sistema universitario e riduzione dei divari"                                                                           | 3.290.793,00            | 3.572.834,00            | - 282.041,00          |
| <b>Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)</b>                                                                                                    | <b>447.318,00</b>       | <b>577.421,00</b>       | - <b>130.103,00</b>   |

|                                                                                |                                                                                                        |                     |                     |
|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Interventi a favore degli studenti - Fondo Giovani 2024</b>                 | <b>1.754.164,00</b>                                                                                    | <b>1.883.522,00</b> | <b>- 129.358,00</b> |
| 1) Dottorato e Borse post-lauream                                              | 1.151.879,00                                                                                           | 1.109.242,00        | 42.637,00           |
| 2) Fondo Sostegno Giovani                                                      | 328.628,00                                                                                             | 437.938,00          | - 109.310,00        |
| mobilità                                                                       | 120.761,00                                                                                             | 252.697,00          | - 1<br>31.936,00    |
| assegni tutorato                                                               | 57.809,00                                                                                              | 57.051,00           | 758,00              |
| corsi strategici (STEM)                                                        | 143.998,00                                                                                             | 128.190,00          | 15.808,00           |
| Corsi di studio di genere                                                      | 6.060,00                                                                                               | -                   | 6.060,00            |
| 3) Disabilità e supporto psicologico                                           | 273.657,00                                                                                             | 336.342,00          | - 62.685,00         |
| disabilità                                                                     | -                                                                                                      | 33.570,00           | - 33.570,00         |
| supporto psicologico                                                           | 273.657,00                                                                                             | 302.772,00          | - 29.115,00         |
| NO TAX AREA - compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca    | 1.602.507,00<br><i>di cui 15.392,00 €<br/>rivenienti da<br/>risorse residue di<br/>anni precedenti</i> | 2.556.494,00        | - 953.987,00        |
| Fondo Dipartimenti di eccellenza 23/27                                         | 1.819.118,00                                                                                           | 1.819.118,00        | -                   |
| Assegnazione GARR                                                              | 34.900,00                                                                                              | 36.294,00           | - 1.394,00          |
| PIANI STRAORDINARI- Progressioni di carriera ricercatori a tempo indeterminato | 229.583,00                                                                                             | 215.627,00          | 13.956,00           |

|                                                                                                                                                                                                                   |                      |                      |                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|
| PIANI STRAORDINARI- Reclutamento dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, e conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia | 3.335.799,00         | 3.335.799,00         | -                   |
| PIANI STRAORDINARI- D.M. del 06/05/2022 (prot. 445): reclutamento personale universitario 2022-2026 - quota 2024                                                                                                  | 1.864.758,00         | 1.864.758,00         | -                   |
| PIANI STRAORDINARI- D.M. del 26/06/2023 (prot. 795): reclutamento personale universitario 2022-2026 - quota 2024                                                                                                  | 2.343.251,00         | -                    | 2.343.251,00        |
| Risorse per valorizzazione personale TA 2023 (art. 10, c.1, lett. r)                                                                                                                                              | -                    | 257.340,00           | - 257.340,00        |
| Progetto Scuola europea di industrial engineering and management- Poliba                                                                                                                                          | 475.000,00           | 250.000,00           | 225.000,00          |
| Promozione dell'attività di ricerca svolta dalle università e alla valorizzazione del contributo del sistema Universitario                                                                                        | 1.287.904,00         | 414.952,00           | 872.952,00          |
| Funzionamento commissioni Abilitazione scientifica nazionale                                                                                                                                                      | 46.862,00            | 29.873,00            | 16.989,00           |
| Programmazione triennale delle Università (Registrazione del ricavo su conto programmazione triennale)                                                                                                            | 414.952,00           | 453.789,00           | - 38.837,00         |
| Art.12 lett.f) FFO 2024 - maternità Ricercatrici                                                                                                                                                                  | 9.977,00             | -                    | 9.977,00            |
| Art.12 lett.e) FFO 2024 - maternità Assegniste                                                                                                                                                                    | 14.177,00            | -                    | 14.177,00           |
| <b>TOTALE FFO</b>                                                                                                                                                                                                 | <b>57.724.779,00</b> | <b>58.683.225,00</b> | <b>- 958.446,00</b> |

|                                                                          |                      |
|--------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| <b>D.M. n. 1170 del 07-08-2024 (FFO 2024)</b>                            | <b>57.724.779,00</b> |
| Saldo di chiusura (cost to cost) su progetto "Dip. Eccellenza"           | 838.729,67           |
| Saldo di chiusura (cost to cost) su progetto "Dip. Eccellenza 2023-2027" | - 1.490.117,76       |
| <b>Ulteriori assegnazioni a valere su FFO e non inserite in tabella</b>  |                      |

|                                                                                              |                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Art.2 c.2 D.M. n 1673 del 29.10.2024 -<br>Riassegnazioni anno 2023                           | 52.916,00            |
| Saldo Ar. 2 e 3 FFO23 e Riassegnazione in<br>Quota Base di recuperi Chiamate dirette<br>2021 | 13.798,00            |
| Art. 10 lett. g) FFO 2023                                                                    | 6.519,00             |
| Art. 10 lett. f) FFO 2023                                                                    | 19.984,00            |
| Art.9 lett. e ) FFO 2023                                                                     | 558.105,00           |
| Art.2 c.2 D.M. n 1673 del 29.10.2024 -<br>Riassegnazioni anno 2022                           | 52.916,00            |
| Art. 9 lett. f) FFO 2022                                                                     | 3.836,00             |
| Art. 5 FFO 2022                                                                              | 46.741,00            |
| Art. 10 lett. p) FFO 2022                                                                    | 180.457,00           |
| Art. 10 lett. o) FFO 2022                                                                    | 273,00               |
| Art. 9 lett. e) FFO 2022                                                                     | 10.465,00            |
| Art.10 lett. s FFO 2022                                                                      | 240.770,00           |
| Art. 8 lett. g) FFO 2021                                                                     | 36.823,00            |
| Art.2 c.2 D.M. n 1673 del 29.10.2024 -<br>Riassegnazioni anno 2021                           | 11.484,00            |
| <b>Valore del Ricavo in Conto Economico</b>                                                  | <b>57.893.525,91</b> |

#### Proventi per la ricerca scientifica

Sulla categoria in questione si rileva un lieve aumento dei ricavi, non quindi così rimarchevole come il trend crescente dello scorso triennio.

Questa circostanza, si può ricondurre al termine fisiologico di alcuni dei cicli di finanziamento pluriennali.

Continua a spiccare l'incremento delle quote di finanziamento erogate dal M.U.R. (+ € 7.849.454,23), a fronte della partecipazione dell'Ateneo alle relative procedure bandite dal Ministero stesso.

Nella tabella di seguito riportata si rappresentano, per singolo conto, i finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati per la ricerca scientifica, a seguito di assegnazioni basate su procedure selettive.

| Descrizione                                                                                                  | Valore al<br>31/12/2024 | Valore al<br>31/12/2023 | Variazioni        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------|
| CG.05.50.02.01 - Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR                                              | 9.348.001,44            | 1.498.547,21            | 7.849.454,23      |
| CG.05.50.02.02 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali  | 611.308,94              | 561.182,27              | 50.126,67         |
| CG.05.50.02.03 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni                                           | 562.816,04              | 2.947.185,32            | - 2.384.369,28    |
| CG.05.50.02.05 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Provincie e Comuni                                | -                       | -                       | -                 |
| CG.05.50.02.07 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali                      | 12.149,98               | 14.137,10               | - 1.987,12        |
| CG.05.50.02.08 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea                                    | 1.772.051,74            | 5.462.830,93            | - 3.690.779,19    |
| CG.05.50.02.09 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Università                                        | 938.655,77              | 101.898,02              | 836.757,75        |
| CG.05.50.02.10 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali                    | 9,79                    | 38,39                   | - 28,60           |
| CG.05.50.02.11 - Ricerche con finanziamenti competitivi da società e enti controllati                        | 4.550,00                | -                       | 4.550,00          |
| CG.05.50.02.12 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici) NO ATTIVITA' COMMERCIALE | 2.546.056,18            | 3.914.365,75            | - 1.368.309,57    |
| CG.05.50.02.13 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati) NO ATTIVITA' COMMERCIALE  | 1.410.070,14            | 1.923.556,93            | - 513.486,79      |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                | <b>17.205.670,02</b>    | <b>16.423.741,92</b>    | <b>781.928,10</b> |

A tale riguardo, è opportuno precisare che l'applicazione della tecnica del cost to cost sui ricavi anticipati relativi ai citati progetti rinvia alla competenza economica degli esercizi successivi parte del ricavo, mediante bilanciamento con risconti passivi iscritti nelle passività dello Stato Patrimoniale.

Conseguentemente, in Conto Economico è rilevata soltanto la parte di competenza dell'anno di consuntivazione, prescindendo, quindi, dalle riscossioni registrate, o dai crediti aperti.

## Proventi per la didattica

Gli importi 2024 si attestano su valori dello stesso ordine dell'anno precedente, con un lieve aumento.

In tale contesto, giova evidenziare che l'Ateneo ha beneficiato della quota di € 1.602.507,00, di cui € 15.392,00 rivenienti da risorse residue di anni precedenti, assegnata per la "No tax area", in ambito di F.F.O. 2024, quale misura a compensazione dei redditi più bassi (minori di € 26.000,00) totalmente esonerati dal pagamento del contributo d'iscrizione.

Giova ricordare che, per tale quota, l'assegnazione del 2023 è stata di € 2.556.494,00.

| Proventi per la didattica |                         |            |
|---------------------------|-------------------------|------------|
| Valore al<br>31/12/2024   | Valore al<br>31/12/2023 | Variazioni |
| 7.609.807,66              | 7.275.078,62            | 334.729,04 |

## Limiti di spesa

Con riferimento alla Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) e, in particolare, a quanto previsto dall'art.1, co. 590-602, in materia di contenimento e riduzione della spesa, si è rispettato il limite di spesa di € 7.589.536,28., di cui alle categorie B6), B7) e B8) dello schema di Conto Economico civilistico, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013.

In particolare, sulla base degli aggiornamenti intervenuti sulla norma, il valore originario del limite (€ 7.825.590,04), di riferimento fino al 2021 e corrispondente alla media della spesa sostenuta negli anni 2016-2018 per le categorie sopra indicate, è stato decurtato dell'importo relativo all'energia elettrica, pari ad € 236.053,76, che attualmente, pertanto, non concorre alla sua determinazione.

A fronte di tale ribasso, nella sommatoria dei costi effettivi di competenza 2023 inclusi nel limite non sono considerati i costi per l'energia elettrica.

Al riguardo deve rimarcarsi la crescente difficoltà di rispettare il citato limite, in considerazione del periodo ormai remoto (triennio 2016-2018) sul quale si fonda lo stesso.

Questa circostanza diviene ancor più critica rispetto alle fisiologiche politiche di sviluppo dell'Ateneo.

In particolare, per il 2024, si è dovuto far ricorso ad una delle deroghe previste dalla normativa di settore, attingendo dalle risorse non vincolate da contabilità finanziaria per € 630.000,00, al fine di coprire i costi eccedenti il limite, in misura del 8,3%.

Rispetto a quanto enunciato, risulta comunque utile specificare che i valori registrati a valere su finanziamenti progettuali da terzi sono comunque esclusi dalle misure di contenimento della spesa pubblica.

## Costi di gestione

| Descrizione                         | Valore al<br>31/12/2024 | Valore al<br>31/12/2023 | Variazioni   |
|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------|
| 1) Costi per sostegno agli studenti | 11.168.837,47           | 9.138.405,40            | 2.030.432,07 |

|                                                                |                      |                      |                     |
|----------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|
| 2) Costi per il diritto allo studio                            | 1.233.033,43         | 914.699,82           | 318.333,61          |
| 3) Costi per l'attività editoriale                             | 318.830,26           | 399.054,00           | - 80.223,74         |
| 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati              | 338.996,11           | 4.178.244,61         | - 3.839.248,50      |
| 5) Acquisto materiale consumo per laboratori                   | 2.425.778,29         | 455.822,78           | 1.969.955,51        |
| 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori | -                    | -                    | -                   |
| 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico      | 428.504,42           | 466.949,45           | - 38.445,03         |
| 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali     | 10.788.176,35        | 6.868.579,55         | 3.919.596,80        |
| 9) Acquisto altri materiali                                    | 531.038,18           | 353.326,88           | 177.711,30          |
| 10) Variazione delle rimanenze di materiali                    | -                    | -                    | -                   |
| 11) Costi per godimento beni di terzi                          | 57.028,32            | 138.414,08           | - 81.385,76         |
| 12) Altri costi                                                | 2.471.467,06         | 2.720.728,53         | - 249.261,47        |
| <b>TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>                    | <b>29.761.689,89</b> | <b>25.634.225,10</b> | <b>4.127.464,79</b> |

L'incremento di valore rispetto al 2023 scaturisce essenzialmente dai costi rilevati nell'ambito delle categorie "Costi per sostegno agli studenti", "Acquisto materiale consumo per laboratori" e "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali".

Nel fare rimando alla Nota Integrativa per il dettaglio delle spese per i singoli conti, si procede nell'evidenziare alcune peculiarità delle principali categorie di costo.

#### **Costi del personale**

Si osserva una forte crescita dei costi per il personale docente di ruolo per l'applicazione degli adeguamenti stipendiali al personale docente da DPCM del 23 luglio 2024, per un ordine di circa 1.500.000,00 di euro.

Su quest'ultimo importo incidono anche le procedure di reclutamento, per n.8 unità, e di avanzamenti di carriera, secondo la programmazione effettuata dall'Ateneo.

I costi del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario sono complessivamente diminuiti di € 255.312,37.

In particolare, emerge un leggero aumento degli assegni fissi al personale a tempo indeterminato, attribuibile all'applicazione degli adeguamenti stipendiali da nuovo C.C.N.L. nonché alle procedure di reclutamento in corso d'anno,

quale prosecuzione del piano di reclutamento del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario avviato nello scorso biennio.

La consistenza del personale, sintetizzata nell'apposita tabella riportata più avanti, vede un incremento di n.16 unità, quale saldo tra nuove assunzioni e pensionamenti.

Un incremento di maggiore entità si registra per il personale a tempo determinato, in applicazione delle politiche di reclutamento su progetti finalizzati.

Pertanto, il decremento sulla categoria in oggetto è attribuibile alla voce CG.04.43.15.03 - Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D e, in linea generale, sulle retribuzioni accessorie, per le quali vi è stata la liquidazione dei saldi dell'anno precedente.

La tabella mostrata nel seguito evidenzia l'aumento complessivo dei costi del personale rispetto al 2023, quale saldo tra gli incrementi e i decrementi rilevati sulle singole voci appartenenti alla categoria.

| Descrizione                                                                      | Valore al<br>31/12/2024 | Valore al<br>31/12/2023 | Variazioni          |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------|
| <b>1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</b>            |                         |                         |                     |
| a) docenti / ricercatori                                                         | 37.812.295,19           | 33.883.569,56           | 3.928.725,63        |
| b) collaborazioni scientifiche<br>(collaboratori, assegnisti, ecc)               | 3.702.331,79            | 4.298.316,55            | - 595.984,76        |
| c) docenti a contratto                                                           | 189.848,50              | 156.970,54              | 32.877,96           |
| d) esperti linguistici                                                           | -                       | -                       | -                   |
| e) altro personale dedicato alla<br>didattica e alla ricerca                     | 460.196,15              | 314.443,28              | 145.752,87          |
| <b>TOTALE 1) Costi del personale dedicato<br/>alla ricerca e alla didattica:</b> | <b>42.164.671,63</b>    | <b>38.653.299,93</b>    | <b>3.511.371,70</b> |
| <b>2) Costi del personale dirigente e tecnico<br/>amministrativo</b>             | <b>11.567.005,86</b>    | <b>11.822.318,23</b>    | <b>- 255.312,37</b> |
| <b>TOTALE</b>                                                                    | <b>53.731.677,49</b>    | <b>50.475.618,16</b>    | <b>3.256.059,33</b> |

#### Costi per il sostegno agli studenti

Si rileva un incremento dei costi tra il 2024 e il 2023, dovuto prevalentemente al forte aumento dell'importo relativo alle borse di Dottorato di Ricerca, nonché le relative missioni, alcune delle quali su progetti PNRR. Un ulteriore aumento di costi lo si ravvisa sul conto dedicato alle attività di Tutorato didattico relativo al DM 198/2003.

Il decremento rilevato per talune voci è riconducibile alla ciclicità e alle dinamiche di utilizzo delle risorse, come ad esempio succede per le borse di mobilità internazionale per studenti e docenti.

Le “Borse di eccellenza e merito” sono già dallo scorso anno rilevate nell’ambito dei conti inclusi nella categoria degli “Interventi per il diritto allo studio”, in quanto quota parte di queste attività sono finanziate a valere su risorse ministeriali finalizzate.

Si mostra la tabella con il dettaglio dei conti di bilancio inclusi nella categoria in argomento.

| Descrizione                                                                                             | Valore al<br>31/12/2024 | Valore al<br>31/12/2023 | Variazioni   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------|
| CG.04.46.05.03.01 - Borse di studio Specializzazione                                                    | -                       | 4.000,00                | - 4.000,00   |
| CG.04.46.05.04.01 - Borse di studio dottorato ricerca                                                   | 6.200.179,71            | 5.048.259,81            | 1.151.919,90 |
| CG.04.46.05.04.02 - Oneri INPS dottorato di ricerca                                                     | 1.447.561,37            | 1.179.254,51            | 268.306,86   |
| CG.04.46.05.07 - Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo                                          | 8.717,54                | 3.450,00                | 5.267,54     |
| CG.04.46.05.08 - Borse di studio SOCRATES/ERASMUS                                                       | 344.577,06              | 348.868,14              | - 4.291,08   |
| CG.04.46.05.09 - Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03                                       | 203.050,00              | 189.492,00              | 13.558,00    |
| CG.04.46.05.10 - Borse di studio ERASMUS PLACEMENT                                                      | 70.062,00               | 123.622,00              | - 53.560,00  |
| CG.04.46.05.11.01.01 - Altre borse di studio - istituzionale                                            | 798.180,13              | 653.239,59              | 144.940,54   |
| CG.04.46.05.14.01 - Altre borse esenti - istituzionale                                                  | 1.050.393,59            | 885.377,27              | 165.016,32   |
| CG.04.46.06.01.01 - Tutorato                                                                            | 22.536,00               | 24.312,00               | - 1.776,00   |
| CG.04.46.06.01.03 - Tutorato didattico - DM 198/2003                                                    | 226.532,23              | 32.587,46               | 193.944,77   |
| CG.04.46.06.01.05 - Oneri INPS/INAIL tutorato                                                           | 1.897,31                | 1.320,02                | 577,29       |
| CG.04.46.06.01.06 - Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03                                       | 52.782,23               | 7.606,42                | 45.175,81    |
| CG.04.46.07.01.07.01 - Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - istituzionale | 742.368,30              | 637.016,18              | 105.352,12   |

|               |                      |                     |                     |
|---------------|----------------------|---------------------|---------------------|
| <b>TOTALE</b> | <b>11.168.837,47</b> | <b>9.138.405,40</b> | <b>2.030.432,07</b> |
|---------------|----------------------|---------------------|---------------------|

### Costi per il diritto allo studio

Si rileva un incremento dei costi per il diritto allo studio rispetto all'anno precedente.

Detto incremento è principalmente dovuto alle voci "Altri interventi a favore di studenti" e "Interventi per il diritto allo studio".

Gli altri valori appaiono in linea con il 2023, in quanto non le differenze riscontrate non sono da considerarsi di particolare rilievo e dipendono pressoché totalmente dai tempi di programmazione delle attività.

Si mostra la tabella con il dettaglio dei conti di bilancio inclusi nella categoria in argomento.

| Descrizione                                                                  | Valore al<br>31/12/2024 | Valore al<br>31/12/2023 | Variazioni        |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------|
| CG.04.46.08.01.02 - Premio di studio e di laurea                             | 5.995,00                | 4.500,00                | 1.495,00          |
| CG.04.46.08.01.03 - Attività sportive                                        | 84.366,50               | 81.390,50               | 2.976,00          |
| CG.04.46.08.01.04 - Part-time (art. 13 L. 390/91)                            | 67.541,00               | 78.540,00               | - 10.999,00       |
| CG.04.46.08.01.07.01 - Altri interventi a favore di studenti - istituzionale | 565.242,65              | 284.595,34              | 280.647,31        |
| CG.04.46.08.02.01 - Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti   | 33.565,19               | 28.182,40               | 5.382,79          |
| CG.04.46.08.03.01 - Interventi per il diritto allo studio                    | 476.323,09              | 437.491,58              | 38.831,51         |
| <b>TOTALE</b>                                                                | <b>1.233.033,43</b>     | <b>914.699,82</b>       | <b>318.333,61</b> |

### Situazione Patrimoniale

Per quanto attiene i valori scaturenti dalle voci di carattere pluriennale / d'investimento, nel fare rimando all'analisi di dettaglio delle poste di Stato Patrimoniale, ci si limita in questa sede a rilevare un rimarchevole incremento del totale delle attività e delle passività di € 20.166.174,95. Tale incremento è rappresentativo di una crescita di valore generalizzata delle voci patrimoniali.

Le variazioni maggiormente significative riguardano l'incremento delle immobilizzazioni materiali, pari ad € 5.181.349,33, quale differenza tra i decrementi, attribuibili agli effetti degli ammortamenti su fabbricati e beni mobili (- € 4.556.762,04), e gli incrementi sulle restanti voci della categoria (+ € 9.738.111,37).

In particolare, la categoria degli impianti rileva un incremento complessivo di € 425.159,94, quale saldo tra nuove acquisizioni, dismissioni e fondo ammortamento.

Su tale risultanza è particolarmente incisiva la voce delle attrezzature informatiche.

Queste ultime sono direttamente legate al processo di trasformazione digitale, ad inclusione degli interventi di potenziamento della sicurezza informatica e, più in generale, della protezione dei dati.

La restante parte della variazione positiva è a valere sui progetti di ricerca e di didattica finanziati da terzi e in fase di piena gestione, come ad esempio, i progetti PNRR, PRIN e i Patti Territoriali.

Agli incrementi patrimoniali sulle immobilizzazioni materiali contribuisce in maniera consistente l'acquisizione di nuove attrezzature scientifiche a valere su progetti pluriennali finanziati da soggetti terzi.

Infatti, sul saldo positivo di € 3.539.535,28, la quota di € 3.104.176,94 è riconducibile ai fondi vincolati in argomento.

Di quest'ultimo importo, oltre l'80% è legato a movimentazioni su progetti di PNRR.

Infine, sulla categoria incide, per € 5.773.416,15, l'incremento sulle immobilizzazioni in corso, legate prevalentemente ai lavori di edilizia e di efficientamento energetico, a valere su fondi ministeriali vincolati a tali interventi e al relativo cofinanziamento d'Ateneo.

La variazione positiva è anche alimentata dalla crescita degli importi dei ratei attivi e dei risconti passivi per i progetti in corso, in applicazione dell'accennata tecnica del cost to cost.

Gli incrementi patrimoniali sin qui enunciati trovano un temperamento nella consistente diminuzione dei crediti, che assestandosi sul valore di € 16.493.478,30, risultano minori di € 3.834.940,38 rispetto al 2023.

Nel contesto esposto si assiste ad un forte decremento dei crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali e, salvo poche eccezioni, ad una generalizzata diminuzione di tutte le altre voci.

Per quanto riguarda i crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali, il decremento rilevato scaturisce dalla programmazione dei trasferimenti ministeriali, con particolare riguardo al Fondo di Finanziamento Ordinario, basata essenzialmente sul monitoraggio dell'obiettivo annuale di fabbisogno di cassa, a livello di Sistema Universitario.

Per quanto riguarda il decremento sulle altre voci, può affermarsi che le ragioni risiedono specificatamente nelle dinamiche e nelle regole di finanziamento da parte di soggetti terzi, pubblici e privati, dei progetti di ricerca pluriennali, anche con riferimento alle procedure di rendicontazione e di riconoscimento dei costi sostenuti.

Il Rettore prosegue nel presentare gli schemi di Bilancio di seguito elencati, contenuti nella *Nota Integrativa*, quest'ultima rappresentativa delle informazioni complementari a quelle riportate nei documenti di sintesi, necessarie a dare una descrizione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati.

1. *Conto Economico*, con l'evidenza dei costi e dei proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica.
2. *Stato Patrimoniale*, con l'esposizione della consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio contabile.
3. *Rendiconto Finanziario*, di rappresentazione delle relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie con evidenza delle variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide.

Ai fini dell'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi, si aggiungono le seguenti riclassificazioni dei dati di bilancio.

1. *Riclassificato finanziario*, predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.
2. *Riclassificato missioni e programmi*

La citata documentazione fa parte integrante della presente informativa.

A riguardo del documento "Bilancio Consolidato di Ateneo" con le aziende, società e altri enti controllati dall'Università, non contemplato in elenco, si fa presente che i principi generali di consolidamento e gli schemi di bilancio consolidato, definiti con D.I. n. 248 dell'11/04/2016, non lasciano prefigurare, anche per il 2024, i requisiti del controllo da parte dell'Ateneo, tali da identificare il Politecnico di Bari come "Capogruppo" di un insieme di enti e società che rientrino in "un'Area di consolidamento".

Il Rettore informa il Consiglio che la presente documentazione è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per acquisire il previsto parere, a norma dell'art. 43 del R.A.F.C.

Il Rettore, compiuta tale doverosa premessa, procede nel porre in evidenza il risultato di esercizio, pari ad € 1.586.108,49, come è possibile riscontrare dal Conto Economico.

| Descrizione                                                        | Valore al<br>31/12/2024 | Valore al<br>31/12/2023 | Variazioni     |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|----------------|
| Risultato prima delle imposte (A -B + -C+ -D+ -E)                  | 5.000.047,67            | 6.916.335,64            | - 1.916.287,97 |
| IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE | 3.413.939,18            | 3.234.851,81            | 179.087,37     |
| <b>TOTALE</b>                                                      | <b>1.586.108,49</b>     | <b>3.681.483,83</b>     |                |

Al termine dell'esposizione, il Rettore apre la discussione invitando i componenti ad intervenire.

Il Prof. Prudeniano, intervenendo sul tema della ricorrente esigenza di semplificare l'iter volto al conseguimento della regolarità negli studi, osserva che un'eccessiva enfasi in tal senso rischia di indirizzare le università verso un modello assimilabile a quello degli istituti professionali. Ritiene pertanto che la questione meriti una riflessione più ampia in sede di Conferenza dei Rettori.

Il Prof. Prudeniano, intervenendo sul tema ricorrente dell'esigenza dei CdS del conseguimento della regolarità negli studi, osserva che un'eccessiva enfasi in tal senso rischia di indirizzare le università verso un modello che tende a sacrificare gli obiettivi formativi privilegiando il conseguimento di statistiche non conseguite neanche nell'ambito della scuola secondaria di tipo professionale dove comunque non tutti gli studenti hanno una carriera regolare. Ritiene pertanto che la questione meriti una riflessione più ampia in sede di Conferenza dei Rettori in modo da rivedere i parametri utilizzati per le SMA (schede di monitoraggio annuale) dei CdS e utilizzati per l'attribuzione dell'FFO.

Il Rettore richiama l'esempio dell'Università di Foggia, la quale ha registrato negli ultimi anni una crescita costante grazie all'istituzione di nuovi corsi di laurea e all'aumento del numero di immatricolati. Precisa che, pur non essendo tutti gli studenti in corso, l'espansione risulta comunque efficace sotto il profilo numerico. Evidenzia, inoltre, che molte università del Mezzogiorno si trovano già prossime a vincoli strutturali (quali l'indice dell'80%), con conseguenti margini di manovra ridotti; la questione è pertanto oggetto di attenta discussione e riflessione all'interno del sistema accademico.

Il Prof. Morano chiede se il Collegio dei Revisori dei Conti abbia formulato osservazioni in merito al Bilancio presentato.

Il Rettore riferisce che la relazione sul Bilancio ha avuto esito positivo; il Collegio ha tuttavia reiterato un'osservazione concernente i rapporti con la concessionaria, per la quale è in corso di predisposizione, da parte del gruppo di lavoro dedicato, una relazione che verrà presentata nei primi giorni di settembre. Aggiunge che è stata altresì posta particolare attenzione alle soglie e ai tetti di spesa.

Il Prof. Attivissimo chiede chiarimenti in merito alla voce "servizi da terzi".

La Dott.ssa Trentadue precisa che tale voce comprende diverse tipologie di spesa, tra cui licenze software, banche dati e altri strumenti necessari. Sottolinea che essa include tutti i servizi gestionali funzionali sia al regolare funzionamento dell'Ateneo sia alla gestione dei progetti, comprendendo dunque software, banche dati, servizi amministrativi e tecnici. Evidenzia, inoltre, che alcune tipologie di progetti richiedono in modo specifico il ricorso a strumenti esterni.

Il Rettore, ringraziando la Dott.ssa Trentadue e l'Ufficio competente per l'attività svolta, invita il Consesso a pronunciarsi in merito al Bilancio Unico di Ateneo – esercizio 2024.

## II SENATO ACCADEMICO



**UDITA** la Relazione del Rettore;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare gli artt. 15 e 18;

**VISTE** le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014;

**VISTO** il D.M. prot. N. 248 dell'11/04/2016;

**VISTO** il Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, all'art.4, comma 2, lett. c) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017;

**VISTO** il Manuale Tecnico Operativo -III versione - strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, emanato con Decreto del MIUR n.1055 del 30/05/2019, contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di Previsione annuale;

**ESAMINATI** i documenti di Bilancio presentati;

**ACQUISITO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella Relazione del 18/07/2025, allegata al verbale n. 54.

All'unanimità,

**ESPRIME**

parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico d'Ateneo - esercizio 2024.

|                                                                                                              |                                                 |                                                             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
|  <b>Politecnico di Bari</b> |                                                 | <b>Senato Accademico n. 9<br/>del 23 luglio 2025</b>        |
| <b>P. 2<br/>OdG</b>                                                                                          | <b>PROGRAMMAZIONE E<br/>ATTIVITA' NORMATIVA</b> | Convenzione Quadro tra Unicredit Spa e Politecnico di Bari. |

Il Rettore comunica che è pervenuta una proposta di Convenzione Quadro da parte di Unicredit, di seguito riportata. Il Rettore precisa che La Convenzione ha carattere generale e non prevede oneri finanziari diretti a carico del Politecnico. Essa stabilisce un quadro di collaborazione incentrato su:

Didattica e formazione: attivazione di percorsi formativi condivisi, con possibilità di riconoscimento di crediti formativi o certificazioni (es. Open Badge);

Ricerca congiunta: promozione di iniziative e progetti di ricerca su temi di interesse comune, in particolare nell'ambito della sostenibilità economica e sociale;

Eventi e disseminazione: organizzazione congiunta di workshop, seminari, tavole rotonde, lectio magistralis, con il coinvolgimento di esperti e manager UniCredit;

Orientamento e placement: promozione dell'incontro tra studenti e mondo produttivo, in particolare con le PMI del Mezzogiorno, attraverso iniziative di job shadowing, testimonianze aziendali e attività di orientamento professionale.

Elemento qualificante della Convenzione è la partecipazione del Politecnico di Bari al programma Road to Social Change, promosso da UniCredit attraverso la propria Banking Academy. Si tratta di un percorso formativo gratuito rivolto a studenti, professionisti e stakeholder del territorio, con l'obiettivo di:

- diffondere la cultura della sostenibilità integrale tra le imprese e i futuri professionisti;
- rafforzare la competitività sostenibile e responsabile delle PMI;
- formare nuove figure professionali, tra cui il "Social Change Manager".

Il Rettore propone di riconoscere agli studenti che seguiranno il predetto percorso formativo n. 3 cfu, lasciando ai singoli corsi di studio la libertà di considerarli come crediti per il tirocinio formativo.

Per la nostra comunità accademica, il programma rappresenta un'opportunità concreta di ampliamento dell'offerta formativa e di rafforzamento delle connessioni con il mondo produttivo locale.

### **Convenzione Quadro tra UniCredit S.p.A. e Politecnico di Bari**

#### **TRA**

UniCredit S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Gae Aulenti n. 3 – Tower A, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, codice fiscale e partita IVA n. 00348170101, capitale sociale € 21.453.835.025,48, interamente versato, Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. 02008.1, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, in persona dei Sigg.ri Ferdinando Natali, e Roberto Bellavista muniti dei necessari poteri di rappresentanza (di seguito "UniCredit" o "Banca")

#### **E**

Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola 126/b - 70126 Bari, codice fiscale 93051590722, in persona del Rettore pro tempore Prof. [NOME E COGNOME - DA COMPLETARE], autorizzato alla firma del presente Protocollo, (di seguito "Partner")

(di seguito, la Banca e il Partner, singolarmente, anche "Parte" e, congiuntamente, anche "Parti")

#### **Premesso che**

le Parti nell'ambito delle rispettive attività e competenze, con il presente accordo intendono collaborare per la realizzazione di un'azione congiunta finalizzata a sviluppare possibili iniziative e progetti su taluni ambiti di interesse.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO,**

#### **LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**



## Art. 1 - Scopo dell'Intesa

Le Parti dichiarano di voler collaborare al fine di agevolare e favorire la cooperazione nell'ambito della didattica, della formazione e della ricerca, segnatamente in ambito giuridico attraverso processi di interazione diretta per promuovere la crescita culturale del territorio nel solco della terza missione, così come previsto dal DL 19/2012, anche al di fuori del contesto accademico

## Art. 2 - Oggetto dell'Intesa

UniCredit e Politecnico di Bari intendono regolare, con la presente Convenzione Quadro, rapporti di collaborazione nel campo della didattica, della formazione e della ricerca, senza scopo di lucro, con valore educativo e di sviluppo della società.

In linea di massima, le Parti intendono sviluppare le azioni di seguito indicate:

- sviluppo di programmi congiunti: le Parti possono collaborare per sviluppare programmi di studio o corsi congiunti;
- progetti di ricerca condivisi: le Parti possono avviare progetti di ricerca congiunti su tematiche di interesse comune. Questi progetti favoriscono lo scambio di conoscenze, la condivisione delle risorse e la collaborazione tra il personale delle due Parti.
- organizzazione di workshop e conferenze: le Parti possono collaborare per organizzare workshop, conferenze, tavole rotonde o seminari su temi specifici. Questi eventi offrono l'opportunità di condividere conoscenze, promuovere la ricerca e favorire la partecipazione di esperti provenienti da entrambe le Parti;
- scambio di buone pratiche: le Parti possono organizzare incontri periodici per lo scambio di esperienze e buone pratiche nell'ambito di didattica, formazione e ricerca. Questo favorisce l'apprendimento reciproco e la continua crescita professionale.

Per facilitare il coordinamento e il monitoraggio delle attività, viene istituito un Tavolo Permanente composto da referenti designati da ciascuna Parte.

### Art. 2.1 – Road to Social Change

- UniCredit promuove, attraverso la piattaforma Unicredit banking Academy, un programma di formazione gratuito sulla sostenibilità integrale, "Road To Social Change", che mira a:
  - o DIFFONDERE presso le PMI italiane la cultura della sostenibilità integrale.
  - o RAFFORZARE una cultura imprenditoriale che punti a legare intenzionalmente la strategia di sostenibilità alla competitività di impresa e territorio
  - o FORNIRE alle comunità le leve per un progresso che, oltre la crescita economica, persegua l'avanzamento verso un futuro più sostenibile.
- Il programma si rivolge a professionisti, organizzazioni non profit e, in particolare, a studenti universitari, con l'obiettivo di rafforzare una cultura imprenditoriale capace di generare competitività sostenibile e sviluppo locale, mediante percorsi formativi, talk itineranti, podcast e certificazioni delle competenze;
- Il Mezzogiorno d'Italia rappresenta un'area strategica in cui le sfide sociali, ambientali ed economiche si intrecciano in modo significativo, e dove la cooperazione tra mondo accademico, sistema produttivo e settore bancario può contribuire in modo sostanziale alla crescita del capitale umano, alla valorizzazione dei talenti e alla transizione sostenibile del tessuto imprenditoriale;
- Politecnico di Bari rappresenta una delle principali realtà accademiche del Sud Italia, con un forte radicamento territoriale e una tradizione di eccellenza in ricerca, alta formazione e terza missione;
- UniCredit e l' condividono l'interesse a costruire un ponte tra studenti universitari e imprese del territorio, promuovendo opportunità di apprendimento, orientamento, inserimento lavorativo e sviluppo sostenibile.

### Art. 2.2 - Road to Social Change – dettagli della collaborazione

Le Parti si impegnano a collaborare – ciascuna per le proprie competenze – alla realizzazione e valorizzazione del programma "Road to Social Change", con specifico riferimento alle attività rivolte al contesto universitario e territoriale meridionale.

Le azioni comuni mirano a:

- o Coinvolgere studentesse e studenti universitari in percorsi formativi modulari e riconoscibili, utili all'arricchimento curriculare;
- o Favorire l'incontro tra giovani e PMI locali mediante job shadowing, lectio magistralis, contenuti esclusivi e casi di studio;

o Sostenere la creazione e diffusione della nuova figura del Social Change Manager, come promotore interno di processi di sostenibilità integrale nelle organizzazioni.

Le Parti si impegnano a valutare congiuntamente progettualità e iniziative comuni nell'ambito del programma, tra cui:

- o Co-organizzazione di incontri in presenza presso l'Ateneo con imprenditori e manager UniCredit;
- o Accesso agevolato alla piattaforma Road to Social Change per studentesse e studenti dell'Ateneo;
- o Definizione di percorsi formativi riconoscibili in termini di ore certificate e crediti, anche tramite Open Badge;
- o Iniziative di valorizzazione dell'impegno studentesco (es. incontri con PMI locali, podcast, esperienze sul campo);
- o Partecipazione attiva del corpo docente e dei centri di ricerca alle attività culturali e scientifiche connesse al programma.

#### Art. 3 - Compensi/Oneri

Le Parti si danno atto che, in relazione al presente Accordo, nessun compenso o rimborso spese sarà reciprocamente dovuto tra le Parti stesse, rispondendo le attività oggetto del Accordo agli interessi specifici e propri di ciascuna Parte per l'attuazione di quanto qui pattuito.

#### Art. 4 - Rapporto tra le Parti

Le Parti svolgeranno le attività di cui al presente accordo nel più rigoroso rispetto della normativa tempo per tempo vigente e si ispireranno alla massima diligenza professionale, trasparenza e buona fede, evitando di tenere comportamenti o dichiarazioni che abbiano l'effetto di danneggiare l'immagine dell'altra Parte.

Ciascuna Parte si impegna, durante il periodo di validità del presente accordo, ad informare preventivamente l'altra Parte di qualsiasi evento o circostanza che possa creare pregiudizio alla collaborazione di cui al presente Accordo e/o all'immagine propria e/o dell'altra Parte.

Resta espressamente inteso che le Parti non sono legate da alcun rapporto di dipendenza, rappresentanza, mandato, commissione, agenzia, né da un rapporto societario o altra forma di stabile organizzazione o associazione. Le Parti, infatti, nell'esecuzione del presente accordo, agiscono e agiranno in qualità di imprenditori indipendenti, al di fuori di qualunque elemento di stabilità nel rapporto. Conseguentemente nessuna Parte avrà il potere di impegnare, con proprie dichiarazioni e/o atti, l'altra né porre in essere iniziative relative a prodotti o servizi dell'altra Parte. In particolare, il Partner non avrà, in alcun caso, il potere di stipulare contratti, né direttamente né indirettamente, in nome e/o per conto della Banca, né di impegnare in qualsiasi modo la Banca nei confronti di terzi, non essendo munito di alcun potere di rappresentanza.

Entrambe le Parti sono e saranno libere di sottoscrivere accordi analoghi, in tutto o in parte, al presente accordo, senza alcun obbligo di esclusiva a carico e/o a favore di una delle Parti.

#### Art. 5 - Responsabilità

Ciascuna Parte si impegna a svolgere le attività di propria pertinenza nel rigoroso rispetto della normativa applicabile e del presente accordo e a tenere indenne e manlevata l'altra da qualunque richiesta, pretesa o azione dovesse essere avanzata nei confronti di quest'ultima in conseguenza delle attività riferibili all'altra Parte o comunque rientranti nella responsabilità della stessa.

#### Art. 6 – Durata e recesso

Il presente Accordo quadro entrerà in vigore alla sottoscrizione da parte delle competenti autorità di entrambe le Parti e avrà la durata di anni 1 (uno). Alla scadenza, le Parti ne potranno concordare il rinnovo per un periodo di uguale durata. Emendamenti alla presente convenzione potranno venire effettuati dalle Parti per iscritto.

Ciascuna Parte la facoltà di recedere, in ogni momento, dal Accordo mediante raccomandata a/r o PEC (Posta Elettronica Certificata) da inoltrare all'altra Parte con un preavviso di almeno di 90 giorni.

In caso di recesso esercitato nel rispetto di quanto previsto al capoverso che precede, è escluso, a carico della Parte recedente, qualsiasi onere, indennizzo, rimborso o risarcimento a favore dell'altra Parte.

#### Art. 7 - Riservatezza

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di cautela, con lo scopo di garantire la riservatezza dello scambio di informazioni per la realizzazione di attività congiunte e dei loro risultati.

Nel caso in cui, ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, le Parti si scambino dati e informazioni di natura riservata (sia per iscritto che verbalmente), registrati su qualsiasi tipo di supporto (di seguito "Informazioni"), le stesse si impegnano a:

- mantenere le Informazioni strettamente confidenziali, a non comunicarle né divulgarle, in tutto o in parte, in qualsiasi modo a terzi, senza il consenso scritto dell'altra Parte, ad eccezione dei rispettivi esponenti, dipendenti, collaboratori, consulenti e [.....] (di seguito "Soggetti Autorizzati"), ai quali le Informazioni devono essere comunicate ai fini dell'esecuzione del presente Accordo;
- informare i rispettivi Soggetti Autorizzati della natura confidenziale delle Informazioni e della necessità che gli stessi trattino tali Informazioni come strettamente riservate. Ogni Parte si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1381 del Codice Civile, a fare in modo che i propri Soggetti Autorizzati si conformino alla presente clausola di riservatezza;
- non utilizzare alcuna Informazione, in tutto o in parte, per scopi non connessi allo svolgimento del presente Accordo.

Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo non si applicheranno a qualsiasi Informazione:

- (i) che sia o diventi di dominio pubblico per cause diverse dall'inadempimento dell'Accordo;
- (ii) che fosse già in possesso di una delle Parti - non in via riservata - prima della relativa comunicazione in virtù dell'Accordo;
- (iii) la cui divulgazione sia prevista dalla legge, da regolamenti o sia richiesta da provvedimenti di Autorità competenti, purché ciascuna delle Parti tenuta alla divulgazione, ove possibile, dia immediato avviso di ciò alla Parte interessata, al fine di permettere a quest'ultima di cercare di opporsi o di ottenere un provvedimento per impedire o limitare tale divulgazione.

Le previsioni del presente articolo continueranno ad avere efficacia per il periodo di due anni successivi alla cessazione, per qualsiasi motivo, del presente accordo.

#### Art. 8 Comunicazioni - Referenti

Qualsiasi comunicazione ai sensi dell'accordo, salvo che sia altrimenti previsto da particolari clausole del medesimo, dovrà essere effettuata per iscritto, per mezzo di lettera raccomandata a/r all'indirizzo UniCredit SPA – Region SUD - Via Verdi 18, 80133 Napoli ovvero all'indirizzo email [ra43216-italia@unicredit.eu](mailto:ra43216-italia@unicredit.eu) e si intenderà efficacemente e validamente eseguita - se inviata mediante raccomandata a/r - alla data del timbro postale apposto sulla ricevuta o - se inviata via email - alla data della ricevuta di trasmissione, a condizione che sia trasmessa ai recapiti indicati nel presente articolo, oppure ai diversi recapiti che ciascuna Parte potrà comunicare per iscritto, nelle forme di cui al presente articolo, all'altra – restando inteso che eventuali variazioni acquisteranno efficacia il quinto giorno lavorativo successivo alla relativa comunicazione:

- UniCredit: Ferdinando Natali Regional Manager Sud UniCredit
- Per il Politecnico di Bari: Prof. Francesco Cupertino Rettore

Al fine di facilitare la gestione dei rapporti contrattuali tra le Parti, ciascuna di esse designa qui di seguito un proprio rappresentante (di seguito "Referente") autorizzato a:

- concordare eventuali modifiche all' Accordo;
- agire come principale contatto con il Referente dell'altra Parte;
- sovrintendere allo svolgimento della collaborazione e all'esecuzione dell'Accordo;
- dare attuazione al presente Accordo attraverso la stesura di accordi operativi comprendenti ulteriori specifiche e tempistiche di maggior dettaglio.

I Referenti rispettivamente designati dalle Parti sono:

- Per UniCredit: Roberto Bellavista Responsabile Territorial Development Sud UniCredit
- Per il Politecnico di Bari: prof. Vito Albino, Professore Ordinario ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE

Tutte le relazioni e comunicazioni tra le Parti, salvo che sia diversamente previsto nell'ambito dell'Accordo, dovranno avvenire per il tramite dei Referenti. Ciascuna Parte può sostituire in ogni momento i propri Referenti dandone comunicazione scritta all'altra Parte mediante lettera raccomandata a/r ovvero a mezzo PEC.

#### Art. 9 – Trattamento Dati Personali

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione dell'eventuale trattamento di dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR").

Ciascuna delle Parti, in relazione all'utilizzo dei predetti dati, assumerà la qualifica di Titolare autonomo del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione dell'eventuale trattamento di dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma eventuali dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione. Ciascuna delle Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati, assumerà, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti

#### Art.10 - Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008)

Nelle attività oggetto dell'Accordo sono inesistenti le interferenze delle lavorazioni e non si applicano quindi le previsioni dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008, ai sensi del comma 3-bis dello stesso articolo; pertanto, in assenza di misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti da esse, i costi della sicurezza ex comma 5 art. 26 del D.lgs. 81/2008 sono pari a zero.

#### Art.11 - Responsabilità amministrativa degli enti ex D. Lgs. 231/2001

UniCredit dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società ed associazioni e, in particolare, di quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, di aver adottato ed efficacemente attuato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e relativi codici etici/di comportamento e di improntare la conduzione degli affari e la gestione dei rapporti interni ed esterni ai principi in esso contenuti.

Il suddetto decreto legislativo non si applica a Politecnico di Bari, secondo quanto previsto all'art.1 comma 3 del decreto n. 231/2001 stesso. In materia degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, Politecnico di Bari è tenuta a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione (D.P.R. 62/2013) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 04/06/2013.

Politecnico di Bari si impegna ad ottemperare a richieste di informazioni o di esibizione di documenti da parte di UniCredit, anche per tramite dell'Organismo di Vigilanza e/o del responsabile interno dell'area cui il Contratto si riferisce, ove coerente con le attività di cui al presente Contratto e applicabile in base alla normativa cui è soggetto.

Nel caso di inadempimento, anche parziale, degli obblighi sopraenunciati da parte di una delle due Parti, l'altra Parte avrà la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fermo restando l'obbligo per la parte inadempiente di sostenere ogni danno e pregiudizio derivante dall'inadempimento, nonché l'obbligo di manlevare e tenere indenne la Parte adempiente da qualsivoglia pretesa e/o azione di terzi derivanti dal medesimo inadempimento.

#### Art.12 - Clausola Anticorruzione

a) Le Parti si impegnano a garantire che i propri amministratori, sindaci, dipendenti nonché chiunque altro - nell'ambito del presente Accordo- agisca per loro conto (di seguito "Soggetti Rilevanti") operano o opereranno in conformità a tutte le leggi anticorruzione applicabili in tutti i paesi in cui i Soggetti Rilevanti conducono o condurranno affari.

b) Ciascuna Parte dichiara di aver adottato efficaci misure organizzative e di aver posto in essere i relativi controlli al fine di rendere i Soggetti Rilevanti costantemente consapevoli di tutte le normative anticorruzione applicabili e rilevanti, vietando qualsiasi atto di corruzione in qualsiasi forma. Ciascuna Parte si impegna a mantenere quanto sopra descritto almeno per tutta la durata del presente Accordo.

c) Le Parti dichiarano che, per quanto a loro conoscenza, non vi sono e non vi sono state condanne per le suddette materie nei confronti dei suoi Soggetti Rilevanti in qualsiasi modo connessi al presente Accordo.

d) Ciascuna Parte si impegna ad informare, senza ingiustificato ritardo e nei limiti consentiti dalla legge, qualora siano state avviate indagini esterne nei suoi confronti e/o nei confronti di qualsiasi Soggetto Rilevante relativamente alla violazione della normativa anticorruzione nell'esecuzione delle attività connesse al presente Accordo o che possano comunque avere un impatto negativo sull'altra Parte.

e) Le Parti garantiscono che, qualora una Parte intenda ricorrere a un subappaltatore diretto per l'esecuzione dei servizi previsti dal Accordo, questa Parte esigerà che il subappaltatore diretto sottoscriva una clausola anticorruzione di formulazione e contenuto identici o quantomeno simile alla presente. Salvo diversamente previsto dall'Accordo, ciascuna parte può ricorrere a un subappaltatore diretto per l'esecuzione dei servizi previsti dall'Accordo solo previa approvazione scritta dell'altra Parte.

f) In caso di inosservanza, anche parziale, degli obblighi di cui sopra commesse da uno o più Soggetti Rilevanti, la parte non inadempiente avrà la facoltà di risolvere il presente Accordo con effetto immediato ex art. 1456 Codice Civile

g) La Parte inadempiente è tenuta a risarcire l'altra Parte per qualsiasi danno derivante dalla violazione dei suddetti obblighi e la terrà indenne da qualsiasi pretesa di terzi derivante o risultante da tale inadempimento.

#### Art.13 - Global Policy “Segnalazione Comportamenti illegittimi” (c.d. Whistleblowing)

Politecnico di Bari conferma di essere a conoscenza della Policy “Segnalazione comportamenti illegittimi” - emanata da UniCredit Spa - messa a disposizione mediante accesso al sito istituzionale e della possibilità di segnalare qualsiasi “comportamento illegittimo” di cui abbia notizia o abbia il ragionevole sospetto che possa essere stato tenuto da persone operanti all’interno del Gruppo UniCredit in relazione alle attività dedotte nel presente contratto con le modalità ivi indicate e di seguito riepilogate:

1. accesso ad una piattaforma crittografata (sistema SpeakUp) che consente anche la segnalazione anonima, tramite un sito web o una app dedicata o una linea telefonica
2. in forma cartacea, specificando “segnalazione Whistleblowing” all’indirizzo:  
UniCredit Spa  
Livio Lazzarino  
Conduct & Market Integrity Product Advisory Compliance  
Piazza Gae Aulenti 3 – Torre A - 20154 Milano

3. meeting di persona o telefonata con il “Team Whistleblowing” che gestisce la procedura (Tel: +39 348 1481214)

#### Art.14 – Conflitto di interessi

Le Parti dichiarano e garantiscono che, fatto salvo quanto diversamente disciplinato nell’Accordo, ad oggi non si trovano in una situazione di conflitto di interessi che possa pregiudicare la corretta e regolare esecuzione nell’Accordo. Le Parti concordano sull’importanza di comunicare tempestivamente l’insorgere di qualsiasi tipo di conflitto d’interessi.

#### Art. 15- Oneri

Il presente Accordo non è soggetto all’obbligo di registrazione, se non in caso d’uso, a norma dell’art. 1 della Tariffa, Parte II, allegata al D.P.R. n. 131/1986.

#### Art.16 - Marchi – Attività di comunicazione - Utilizzo di materiale pubblicitario

Le Parti si impegnano a svolgere le eventuali attività di comunicazione inerenti il presente Accordo previo accordo scritto tra le stesse e nel più rigoroso rispetto della normativa, tempo per tempo, vigente.

Le Parti si danno reciprocamente atto che l’eventuale utilizzo dei segni distintivi dell’altra Parte dovrà rispettare le seguenti condizioni:

1. fermo il rispetto delle “Linee Guida utilizzo del logo UniCredit” allegate al presente Accordo che formano parte integrante del presente Accordo, tutto il materiale prodotto e riportante il logo e la denominazione UniCredit dovrà essere preventivamente visionato e autorizzato per iscritto dalla stessa;
2. l’utilizzo del logo e della denominazione di una Parte non configura nei confronti dell’altra Parte alcuna licenza e/o cessione neppure parziale in quanto gli stessi rimangono di esclusiva proprietà di ciascuna ed il relativo utilizzo, da parte dell’altra Parte dovrà intendersi limitato alla singola attività realizzata in esecuzione del presente Accordo e cesserà al termine della stessa;
3. il Partner si impegna a non apporre accanto al logo e alla denominazione UniCredit altri loghi di enti bancari o intermediari finanziari e comunque di aziende o gruppi merceologicamente concorrenti con il Gruppo UniCredit.
4. il Partner si impegna a preservare eventuali asset informatici che fossero utilizzati per promuovere la presente collaborazione (es. sito web, applicazione mobile) da accessi non autorizzati ed altri eventi pregiudizievoli per la sicurezza informatica degli stessi, avendo cura a tal fine di implementare e mantenere le misure di sicurezza, sia tecnologiche che organizzative (incluse le attività di manutenzione e verifica periodica, patching, correzioni, upgrade nonché eventuali test di vulnerabilità), nel rispetto di leggi, regolamenti, circolari, linee guida applicabili tempo per tempo vigenti.
5. Ciascuna delle Parti si impegna, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1381 del Codice Civile, anche per conto dei propri Soggetti Autorizzati, a non compiere atti che possano ledere o danneggiare l’immagine dei segni distintivi dell’altra Parte o che possano comunque influire negativamente sul valore dei segni distintivi stessi, a non alterarli o modificarli in alcun modo.
6. fermo il rispetto del “Manuale d’uso del Politecnico di Bari” allegato al presente Accordo che formano parte integrante del presente Accordo, tutto il materiale prodotto e riportante il logo e la denominazione “Politecnico di Bari” dovrà essere preventivamente visionato e autorizzato per iscritto dal Responsabile della Comunicazione Istituzionale;

Alla scadenza del presente Accordo e in ogni altro caso di sua cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio alcun segno distintivo dell’altra Parte, né utilizzarlo altrimenti in alcun modo. Tale obbligo si intende esteso, a titolo meramente esemplificativo, ai documenti commerciali e ai materiali pubblicitari, a prescindere dal supporto utilizzato e dai mezzi impiegati.

#### Art.17- Legge applicabile - Risoluzione amichevole delle controversie - Foro esclusivo



Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti e che trovino causa nel presente Accordo, comprese quelle relative alla sua interpretazione o esecuzione, dovranno essere risolte, in prima istanza, in via amichevole.

In via residuale, per le eventuali controversie che non fosse stato possibile comporre secondo procedimento amichevole, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

#### Art.18 - Invalidità e modifica

Nel caso in cui una o più delle disposizioni del presente Accordo dovesse risultare nulla o invalida, tale vizio non comporterà l'invalidità delle restanti disposizioni dell'Accordo, che continueranno ad avere piena validità ed efficacia. In tale eventualità, le Parti sostituiranno le previsioni nulle o invalide con altre pattuizioni conformi alla legge, volte a preservare la volontà delle Parti.

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo mediante accordo sottoscritto da entrambe le Parti.

#### Art.19 - Cessione

L'Accordo, così come i diritti e gli obblighi derivanti dal medesimo, non possono essere ceduti, o comunque trasferiti, in tutto o in parte, a terzi senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte. Fermo quanto precede, la Banca ha comunque la facoltà di cedere o comunque trasferire il presente Accordo e/o, in tutto o in parte, i diritti e gli obblighi da questo derivanti, ad altre società del Gruppo UniCredit.

La disposizione di cui al comma precedente si applica anche nel caso in cui la cessione o il trasferimento siano connessi o conseguenti ad operazioni societarie o a trasferimenti di rami aziendali, o di gruppi di rapporti giuridici, che coinvolgono una delle Parti.

#### Art.20 - Negoziazione dell'Accordo

Le Parti si danno atto e riconoscono che il contenuto di ogni singola clausola del presente Accordo è stato oggetto di specifica negoziazione ed è stato interamente concordato fra le medesime in piena e reciproca libertà e con libera determinazione di ciascuna, con la conseguenza che non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

All. Linee Guida utilizzo del logo UniCredit

Letto, confermato e sottoscritto.

Napoli, [DATA - DA COMPLETARE]

Per UniCredit S.p.A.

[FIRMA]

Ferdinando Natali

Regional Manager Sud

Per Politecnico di Bari

[FIRMA]

Prof. Francesco Cupertino

Rettore

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la nota indicata in premessa.

All'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare la Convenzione quadro tra UniCredit S.p.A. e Politecnico di Bari.
- di riconoscere agli studenti che seguiranno il predetto percorso formativo n. 3 cfu tra quelli sovranumerari. Dando facoltà ai singoli Corsi di Studio l'attribuzione come crediti formativi per il tirocinio, attività laboratoriale etc in base all'attinenza del percorso stesso e gli obiettivi formativi del corso.



|                                                                                                              |                                                 |                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
|  <b>Politecnico di Bari</b> |                                                 | <b>Senato Accademico n. 9<br/>del 23 luglio 2025</b> |
| <b>P. 3<br/>OdG</b>                                                                                          | <b>PROGRAMMAZIONE E<br/>ATTIVITA' NORMATIVA</b> | Adozione documenti del Sistema di AQ.                |

Il Rettore rammenta che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 14 e 15 marzo 2017, hanno approvato il documento “*Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo*”, che definisce l’architettura del Sistema di AQ del Politecnico di Bari, identificando ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti, sia a livello centrale, sia a livello di Dipartimento. Successivamente, nelle sedute del 27 febbraio 2019, gli stessi organi hanno approvato una versione aggiornata del documento, che recepisce le modifiche intervenute nel sistema di AQ dell’Ateneo e che costituisce l’attuale versione in vigore.

Tanto premesso, il Rettore comunica che il PQA, supportato dall’Ufficio Offerta Formativa e AQ, ha predisposto una nuova versione del predetto documento intitolata “*Manuale di Assicurazione della Qualità del Politecnico di Bari*” (All.1), approvato nella seduta dello stesso Organo del 20 maggio 2025, che integra la precedente, allo scopo di supportare l’attuazione efficace, trasparente e partecipata del Sistema di Assicurazione della Qualità del Politecnico di Bari, in conformità con i requisiti del sistema AVA3 e le Linee Guida dell’ANVUR.

La nuova denominazione “*Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo*” riflette un’evoluzione significativa rispetto al precedente documento tecnico-organizzativo, in particolare per i seguenti aspetti:

- Approccio integrato e sistemico: il Manuale non si limita a descrivere ruoli e responsabilità, ma illustra il funzionamento complessivo del sistema secondo il ciclo PDCA (Plan–Do–Check–Act).
- Funzione operativa e guida: la scelta del termine “*manuale*” sottolinea la natura operativa del documento, pensato come strumento di lavoro quotidiano per tutte le componenti coinvolte.
- Conformità agli standard ANVUR ed ESG: l’adozione della terminologia “*manuale*” rafforza l’allineamento con le linee guida europee (ESG) e nazionali (ANVUR AVA3).
- Trasparenza verso gli stakeholder esterni: la nuova denominazione rende il documento più riconoscibile e accessibile anche a interlocutori esterni (studenti, famiglie, enti, aziende, partner di progetto, agenzie di valutazione, ecc.).

Il Rettore sottolinea che il Manuale integra e aggiorna i precedenti documenti, recependo le modifiche intervenute nel sistema di AQ dell’Ateneo (ad esempio, la definizione del Sistema di AQ di Dottorato, le modifiche statutarie, il nuovo Piano Strategico, ecc.), nonché i recenti cambiamenti nella struttura organizzativa.

In generale, il nuovo *Manuale* supera la mera descrizione di ruoli e responsabilità, proponendo una visione sistemica dell’intero Sistema di AQ: vengono illustrati l’architettura del sistema, i flussi informativi, i macro-processi strategici e operativi, gli indicatori, gli strumenti e gli output documentali. Questo approccio riflette una maturazione organizzativa e un orientamento verso la qualità totale.

Il *Manuale*, aggiornato alla normativa più recente (DM 1154/2021, Linee guida 2024-2025, Piano Strategico 2024-2026), introduce alcune importanti novità, tra cui:

1. Inserimento del processo di riesame della governance e del Sistema di AQ: una nuova sezione identifica attori, cicli di riesame, input/output e indicatori dei processi di riesame della governance e del sistema di AQ coerentemente con quanto previsto da AVA3.
2. Introduzione di una terminologia e di un glossario esteso: il glossario dettagliato favorisce la standardizzazione semantica e rende il documento accessibile anche a soggetti esterni.
3. Formalizzazione del PQA come organo di Ateneo: a seguito della revisione statutaria del 2024, il Presidio della Qualità assume pienamente il ruolo di organo di Ateneo.
4. Maggiore attenzione a comunicazione e coordinamento: una sezione specifica è dedicata alla comunicazione e al coordinamento dei flussi informativi, con tabelle di input/output e cronoprogrammi documentali, superando la frammentazione della versione precedente.
5. Nuova articolazione dei processi: il *Manuale* identifica chiaramente i principali macro-processi:
  - Pianificazione strategica: viene formalizzato il processo di pianificazione strategica integrata tra Ateneo e Dipartimenti, per superare la frammentazione tra politiche centrali e azioni dipartimentali, rafforzando l’allineamento tra obiettivi strategici e azioni operative.
  - Progettazione e monitoraggio dei Corsi di Studio: il macro-processo è stato ridefinito in risposta alle raccomandazioni dell’accreditamento periodico, con particolare attenzione ai CdS di nuova istituzione, agli attori coinvolti, ai flussi informativi e agli output documentali. È stato inoltre precisato il ruolo della Commissione Didattica di Ateneo in materia di AQ.

- AQ della ricerca e terza missione: vengono dettagliate le relazioni, i soggetti coinvolti e i principali output, in coerenza con il framework approvato dagli Organi di Ateneo il 26 ottobre 2022, che disciplina i processi di pianificazione, gestione, erogazione e monitoraggio della ricerca e della terza missione.

Inoltre, il *Manuale* integra la pianificazione con l'autovalutazione (riesame annuale e ciclico), rafforzando i processi di miglioramento continuo. Prevede cicli di riesame a livello di governance, coinvolgendo attivamente i Dipartimenti nel monitoraggio della coerenza tra strategia, attività svolte e risultati ottenuti. Richiede infine l'utilizzo di strumenti di verifica integrati (indicatori condivisi, flussi informativi coordinati, cronoprogrammi comuni) per garantire trasparenza e responsabilizzazione delle strutture.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;  
**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;  
**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, con particolare riferimento alle ai Requisiti di Qualità per l'accREDITamento periodico;  
**VISTE** le "Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" approvate con Delibera del Consiglio Direttivo di ANVUR n. 189 dell'8 agosto 2024;  
**VISTE** le "Linee Guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di Assicurazione della Qualità negli atenei" approvate con Delibera del Consiglio Direttivo di ANVUR n. 62 del 4 aprile 2024;  
**VISTO** il documento "*Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari*" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nella più recente versione, nelle sedute, del 27 febbraio 2019;  
**VISTO** il documento "*Manuale di Assicurazione della Qualità del Politecnico di Bari*" approvato dal PQA nella seduta del 20 maggio 2025;  
**RITENUTO** opportuno e necessario adottare tali documenti ai fini del pieno soddisfacimento dei requisiti di assicurazione della qualità del Politecnico di Bari.  
 All'unanimità,

## DELIBERA

di adottare il *Manuale di Assicurazione della Qualità del Politecnico di Bari*.



Politecnico  
di Bari

## Senato Accademico n. 9 del 23 luglio 2025

**P. 4  
OdG**

### **DOCENTI**

Programmazione del personale docente. Parere.

In merito al punto in argomento, il Rettore preliminarmente evidenzia che il Consiglio di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nella seduta del 19/06/2025, stante l'esigenza da parte del settore Scientifico Disciplinare IIND-02/A "Meccanica applicata alle macchine" (ex ING-IND/13) di acquisire un ulteriore posto di Professore di II fascia mediante attivazione della procedura ai sensi dell'art. 18 comma 4 L. 240/2010 (riservata a esterni) ha deliberato quanto segue:

*"all'unanimità di approvare la proposta di sostituzione della posizione di Ricercatore in tenure track (RTT) nel Settore Scientifico Disciplinare IIND-02/A (ex ING-IND/13) con una posizione di professore di II fascia riservato all'esterno nel medesimo settore."*

Nella medesima delibera, il Consiglio di Dipartimento fa presente che la richiesta non incide sui punti organico già assegnati, che restano pari a 0.7, e permette di reclutare docenti di esperienza.

L'istanza viene espressa anche al fine di rafforzare la capacità di erogazione della didattica da parte settore scientifico disciplinare e ridurre il ricorso alle supplenze o a contratti di docenza. La posizione permetterà inoltre di potenziare la ricerca nell'ambito della meccanica delle vibrazioni, della tribologia e della biotribologia.

Proseguendo sul punto, il Rettore ricorda che in data 30/04/2025, il Consiglio di Amministrazione del Politecnico ha deliberato di approvare la programmazione del personale docente 2025, dando mandato al Rettore di indicare, sentiti i Direttori dei dipartimenti interessati, quali posizioni fra quelle nella riga "PA, RTD/b, RTT" devono essere destinate al reclutamento di RTDb e quali al reclutamento di RTT, riservando, per queste ultime, un congruo numero di procedure a candidati "esterni".

All'esito delle interlocuzioni intercorse in ordine alle posizioni da riservare al reclutamento del personale "esterno", ed in considerazione dell'istanza di modifica *ut supra* esposta, il Rettore illustra al Consesso lo stato d'avanzamento delle procedure concorsuali, specificando quali di esse sono state avviate come RTT o RTDb.

Tanto premesso, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla modifica della programmazione, come sopra riferito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

**VISTO** il *"Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia"* emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2025 relativa alla programmazione del personale docente 2025;

**VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 19/06/2025.

All'unanimità,

### **ESPRIME**

parere favorevole alla parziale modifica della programmazione del personale docente 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2025, con utilizzo dei punti organico che erano destinati al posto di RTT nel s.s.d. IIND-02/A "Meccanica applicata alle macchine" (ex INGIND/13), al fine di poter procedere al reclutamento di un professore di seconda fascia per il medesimo settore scientifico disciplinare mediante attivazione della procedura ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010.



|                                                                                                              |                |                                                                                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  <b>Politecnico di Bari</b> |                | <b>Senato Accademico n. 9<br/>del 23 luglio 2025</b>                                |
| <b>P. 5<br/>OdG</b>                                                                                          | <b>DOCENTI</b> | Proposta di conferimento del titolo di “Professore Emerito” al prof. Giorgio Rocco. |

Il Rettore riferisce che è pervenuta dal Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (ARCOD), la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al prof. Giorgio Rocco, già Professore di prima fascia presso questo Politecnico, nel S.S.D. ICAR/18 “*Storia dell’Architettura*” (CEAR-11/A), collocato a riposo per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° novembre 2023.

La proposta del Dipartimento, adottata in data 25/03/2025, dal Consiglio riunito in composizione ristretta ai Professori di I fascia, è supportata dalle firme di oltre 1/10 dei professori ordinari del Politecnico di Bari in servizio alla data di presentazione della stessa, è corredata dal curriculum vitae del prof. Rocco, nonché da tre lettere di presentazione sottoscritte da professori ordinari di altri Atenei, di cui due esteri, al fine di attestarne i meriti scientifici ed il valore accademico corrispondenti al titolo proposto.

Pertanto, la proposta di conferimento del titolo di “Professore Emerito” al prof. Giorgio Rocco risulta adeguatamente corredata dalla documentazione previste dalle vigenti norme, nonché dal *Regolamento del Politecnico di Bari per il conferimento del titolo di “Professoressa/Professore Emerita-o/Onoraria-o”*.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** il R.D. n. 1592/1933, e in particolare l’art. 111;

**VISTA** la L. n. 311/1958, e in particolare l’art. 15, co. 2;

**VISTO** il *Regolamento del Politecnico di Bari per il conferimento del titolo di “Professoressa/Professore Emerita-o/Onoraria-o”*, emanato con D.R. n. 173 del 30/03/2017;

**VISTO** l’esito della Consiglio, in composizione ristretta ai professori di I fascia, del Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (ARCOD) del 25 marzo 2025, assunto a prot. n. 11898 del 1° aprile 2025.

All’unanimità,

## DELIBERA

di approvare la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al Prof. Giorgio Rocco, già Professore di I fascia del Politecnico di Bari.



Politecnico  
di Bari

**Senato Accademico n. 9  
del 23 luglio 2025**

**P. 6  
OdG**

**DOCENTI**

Richiesta di proroga biennale del contratto individuale di lavoro subordinato nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010. Parere.

In relazione al punto in oggetto, concernente la proroga biennale del contratto del dott. Paolo Roberto Massenio, ricercatore a tempo determinato RTD/A, nel s.s.d. IINF-04/A "Automatica", richiesta dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), si rappresenta quanto segue.

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, con D.D.D. n. 378 del 15 luglio 2025, acquisito con prot. n. 27269 del 15/07/2025, ha formulato la proposta di proroga, per un ulteriore biennio, del contratto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi del art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "junior") del dott. Paolo Roberto Massenio (in considerazione della prossima scadenza del contratto fissata al 1° agosto 2025).

Nell'allegata dichiarazione di copertura finanziaria resa dal Responsabile dei Servizi Amministrativi del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, si attesta che la spesa per la proroga del contratto, pari ad un importo complessivo di € **108.122,90** (corrispondenti a € 54.061,45 annui, cad.), comprensiva di eventuali oneri di legge a carico dell'ente e del percipiente, trova totale copertura a valere sui seguenti Progetti di Ricerca, per i fondi e le quote indicate:

| PROGETTO               | CUP             | DA         | A          | IMPORTO TOTALE |
|------------------------|-----------------|------------|------------|----------------|
| AMBER                  | D93C22001190006 | 02/08/2025 | 02/10/2025 | 13.515,36 €    |
| NEUMANN                | D93C22001200006 | 02/11/2025 | 02/05/2026 | 31.535,84 €    |
| QUOTA ETICHETTATA NASO |                 | 02/06/2026 | MAG 2027   | 52.414,30 €    |
| RICAUTOFIN NASO        |                 | MAG 2027   | 02/07/2027 | 10.657,40 €    |

Il Rettore, quindi, comunica che si è provveduto a richiedere il parere al Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla richiesta di proroga in parola.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta.

**IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

**VISTA** la circolare MIUR n. 8312/2013;

**VISTO** il "*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010*" emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

**VISTO** il D.D.D. n. 378 del 15 luglio 2025, acquisito con prot. n. 27269 del 15/07/2025.

All'unanimità,

**ESPRIME**

parere favorevole, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, alla proroga di due anni del contratto di lavoro subordinato di diritto privato del dott. Paolo Roberto Massenio, ricercatore a tempo determinato RTD/A, nel s.s.d. IINF-04/A "Automatica", richiesta dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI).



|                                                                                                              |                |                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  <b>Politecnico di Bari</b> |                | <b>Senato Accademico n. 9<br/>del 23 luglio 2025</b>                                                                                                                                                                                               |
| <b>P. 7<br/>OdG</b>                                                                                          | <b>DOCENTI</b> | Avvio di procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010. Parere. |

Il Rettore comunica che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 379 del 15/07/2025, è stata richiesta l'attivazione della procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio della dott.ssa Angela Lombardi, attualmente ricercatrice a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. IINF-05/A *"Sistemi di elaborazione delle informazioni"*, a professore di II fascia.

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: *"[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]"*.

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia"*, indica le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel nuovo ruolo di professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che *"possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo"*.

Ai fini dell'avvio della predetta procedura, sono state accantonate le risorse per la copertura del passaggio di ruolo, pari a 0,20 p.o. per il corrente anno 2025.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;  
**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, ed in particolare l'art. 24, comma 5;  
**VISTO** il *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia"*, emanato con D.R. n. 18 del 10/01/2023;  
**VISTO** il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 379 del 15/07/2025.

All'unanimità,

### ESPRIME

parere favorevole all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia della dott.ssa Angela Lombardi, attualmente ricercatrice a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. IINF-05/A *"Sistemi di elaborazione delle informazioni"*.

Il Rettore propone l'anticipo del punto n. 12 all'Ordine del giorno, "Avvio procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 (RTT). Parere."

Il Senato Accademico approva.

|                                                                                                       |                |                                                                                                                                                                                                                                              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  Politecnico di Bari |                | <b>Senato Accademico n. 9<br/>del 23 luglio 2025</b>                                                                                                                                                                                         |
| <b>P. 12<br/>OdG</b>                                                                                  | <b>DOCENTI</b> | Avvio procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 (RTT). Parere. |

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nella seduta del 23/07/2025, ha deliberato la richiesta di attivazione di n. 2 procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 (RTT), a professore di II fascia:

- dott. Vito Walter ANELLI, nel s.s.d. IINF-05/A "Sistemi di elaborazione delle informazioni";
- dott. Alessio FASCISTA, nel s.s.d. IINF-03/A "Telecomunicazioni".

Occorre puntualizzare che i suddetti ricercatori si avvalgono della possibilità, disciplinata in via transitoria fino al 31/12/2026, di anticipare la valutazione in caso di pregressi contratti come RTDA o assegnisti di ricerca, ai sensi dell'art. 14, comma 6-duodevices del D.L. 30 aprile 2022, n. 36<sup>1</sup>.

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: "Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e) [...]".

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, art. 10bis e 11, del vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", indica le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 (RTT), nel nuovo ruolo di professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che "possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo".

Ai fini dell'avvio delle predette procedure, sono state accantonate le risorse per la copertura dei passaggi di ruolo, pari a 0,40 p.o. per il corrente anno 2025.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 24, comma 5;

<sup>1</sup> "Fino al 31 dicembre 2026, ai soggetti che sono stati, per almeno tre anni, titolari di contratti da ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e che stipulano un contratto ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni. Nei casi di cui al primo periodo, la valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, avviene non prima di dodici mesi dalla presa di servizio. Fino al 31 dicembre 2026, ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e che stipulano un contratto ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni."

**VISTO** il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” ed in particolare l’art. 6 - duodevicies;  
**VISTO** il “*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con D.R. n. 18 del 10/01/2023;  
**VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nella seduta del 23/07/2025.  
All’unanimità,

### **DELIBERA**

all’avvio delle procedure valutative, ai sensi dell’art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 (RTT):

- dott. Vito Walter ANELLI, nel s.s.d. IINF-05/A “Sistemi di elaborazione delle informazioni”;
- dott. Alessio FASCISTA, nel s.s.d. IINF-03/A “Telecomunicazioni”.

|                                                                                                              |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  <b>Politecnico di Bari</b> |                 | <b>Senato Accademico n. 9<br/>del 23 luglio 2025</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>P. 8<br/>OdG</b>                                                                                          | <b>STUDENTI</b> | Interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui al decreto ministeriale n. 581 del 24 giugno 2022, recante Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022 – Ripartizione risorse residue anno 2022_Integrazione Piano di utilizzo delle risorse. |

Il Rettore riferisce che il MUR, con nota prot. n.12479 del 20 giugno 2025, ha comunicato la sussistenza di disponibilità finanziarie residue relativamente alla procedura di cui all'art. 9, lettera c, del DM FFO per l'esercizio 2022 (D.M.581 del 24 giugno 2022).

Dette risorse destinate a specifici interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA, conformemente a quanto disposto dall'art. 11 del già citato DM, verranno ripartite proporzionalmente alle assegnazioni disposte in favore dei soggetti già beneficiari della prima assegnazione per l'indicato esercizio finanziario 2022.

L'erogazione delle suddette somme residue, per una maggiorazione pari a € 4.951,30, è subordinata alla predisposizione da parte di ciascun Ateneo di una integrazione del piano di utilizzo delle risorse 2022 approvata dagli organi di governo.

Il Rettore, pertanto, prosegue comunicando che, in allegato alla presente nota informativa, viene trasmessa sintetica relazione (allegato A), predisposta dal Delegato per l'integrazione delle persone con disabilità, che riprende ed integra il piano programmatico di utilizzo delle risorse per l'anno 2023, già approvato dal Senato Accademico di questo Politecnico nella seduta del 24.05.2023 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25-26.05.2023.

#### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**LETTA** la relazione predisposta dal Delegato del Rettore per l'integrazione delle persone con disabilità.

All'unanimità,

#### ESPRIME

parere favorevole all'approvazione dell'”integrazione del piano di utilizzo delle risorse 2022” destinate all'Ateneo.

|                                                                                                       |                                                |                                                                                                                                                              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  Politecnico di Bari |                                                | <b>Senato Accademico n. 9<br/>del 23 luglio 2025</b>                                                                                                         |
| <b>P. 9<br/>OdG</b>                                                                                   | <b>RICERCA E TRASFERIMENTO<br/>TECNOLOGICO</b> | Memorandum of Understanding – MoU tra il Politecnico di Bari e il “Texas A&M Agrilife Research College Station” (USA).<br>Proponente prof. Leonardo Damiani. |

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite del prof. Leonardo Damiani, la proposta di sottoscrizione del Memorandum of Understanding, quivi allegata, con il Texas A&M Agrilife Research College Station, agenzia di ricerca facente parte del Texas A&M University System attiva nel campo dell'agricoltura e delle scienze della vita.

Il Rettore rappresenta che mediante la sottoscrizione del MoU in argomento, avente durata quinquennale, le Parti intendono avviare una collaborazione per promuovere l'eccellenza della ricerca negli Stati Uniti e in Italia, nonché incentivare lo scambio di studenti e di docenti nell'ambito dei programmi di ricerca.

Il Rettore riferisce che le singole iniziative che verranno intraprese nell'ambito del MoU saranno disciplinate di volta in volta da specifici accordi attuativi.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la bozza di Memorandum of Understanding (MOU) tra il Politecnico di Bari e il Texas A&M Agrilife Research College Station;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari.

All'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare il Memorandum of Understanding (MoU) tra il Politecnico di Bari e il “Texas A&M Agrilife Research College Station”;

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il MoU e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;

- di nominare il prof. Leonardo Damiani, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, quale referente di Ateneo per il Memorandum cui trattasi.



Politecnico  
di Bari

**Senato Accademico n. 9  
del 23 luglio 2025**

**P. 10  
OdG**

**RICERCA E TRASFERIMENTO  
TECNOLOGICO**

Accordo di collaborazione per soggiorni di ricerca tra Fondazione Imdea Energia e Politecnico di Bari. Proponente: prof. De Tuglie.

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il prof. De Tuglie, proposta di sottoscrizione di un collaboration agreement con *Imdea Energy Foundation*, organizzazione pubblica no-profit creata dalla Comunità di Madrid nel 2006 con l'obiettivo di promuovere attività di ricerca e sviluppo sui temi dell'energia e della sostenibilità energetica, al fine di regolare i rapporti fra le Parti con specifico riferimento allo scambio di ricercatori fra le due istituzioni e relativo svolgimento del periodo di ricerca presso una delle due Parti.

Il Rettore informa che l'accordo, della durata di 4 anni, non prevede, ai sensi dell'art. 6, oneri finanziari per il Politecnico, quale host institution, legati alle missioni dei ricercatori, ma dovrà garantire solo l'accesso a strutture, attrezzature, laboratori ecc... nonché la supervisione dell'attività di ricerca da parte di un docente.

Si allega l'accordo come pervenuto.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

**IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la proposta di Collaboration agreement for research stays between Imdea Energy Foundation and Politecnico di Bari;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari.

All'unanimità,

**DELIBERA**

- di approvare il Collaboration agreement for research stays between Imdea Energy Foundation and Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di nominare il prof. Enrico De Tuglie quale referente del Politecnico di Bari nell'ambito dell'accordo.





Politecnico  
di Bari

**Senato Accademico n. 9  
del 23 luglio 2025**

**P. 11  
OdG**

**DIDATTICA**

Organizzazione didattica a.a. 2025/2026.

Il Rettore riferisce che, analogamente agli scorsi anni, il Delegato alla Didattica ha predisposto una proposta di organizzazione della didattica per l'a.a. 2025/2026 presentata in commissione Didattica nella seduta del 02 luglio u.s.. La proposta (PROPOSTA 1) ricalca quella adottata dal Senato Accademico per l'anno accademico 2024-25 e prevede, per i corsi di studio convenzionali (corsi erogati interamente in presenza, ovvero che prevedono una quota delle ore erogate a distanza non superiore ad un terzo, così come – da ultimo - stabilito del DM n. 1835 del 06/12/2024) che per ogni CFU siano previste: 10h di didattica in presenza, con ore accademiche da 50 min, articolate in moduli di lezione da 2h e 3h, da erogarsi in 12 settimane; in totale 500 min/CFU di didattica in presenza con possibilità di svolgere, in alternativa alla didattica in presenza, fino a 50 min/CFU di didattica a distanza (lezioni sincrone, web lessons, e-tivity, ecc) e comunque fino ad un massimo di un terzo della didattica complessivamente erogata, secondo la seguente articolazione:

| CARICO INSEGNAMENTO | ORE DIDATTICA IN PRESENZA          | ARTICOLAZIONE EROGAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA                                                                   |
|---------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6CFU                | 60 h (ore accademiche) in presenza | 1 slot a settimana da 2h=100min + 1 slot da 3 h=150 min<br>(totale 5h/settimana)                                 |
| 9CFU                | 90h (ore accademiche) in presenza  | 1 slot a settimana da 2h=100min<br>+ 1 slot da 2.5h=125 min<br>+ 1 slot da 3h=150 min<br>(totale 7.5h/settimana) |
| 12CFU               | 120h (ore accademiche) in presenza | 2 slot a settimana da 2h=100min + 2 slot da 3 h=150 min<br>(totale 10h/settimana)                                |

Nel caso specifico, relativamente ai soli corsi di laurea e laurea magistrale in Ingegneria, la proposta prevede, in analogia all'a.a. 2024/2025, la possibilità di integrare l'“ora accademica” di didattica frontale con l'erogazione di 10 minuti per ciascuna ora accademica in una delle seguenti “varie forme previste”:

1. esercitazioni in laboratorio/sito;
2. visite guidate (attività didattica di tipo teorico/pratico extra aula);
3. lezioni ed esercitazioni videoregistrate, anche con utilizzo di piattaforme digitali;
4. didattica interattiva (p. es. e-tivity, forum, ecc.), come specificato nelle citate Linee guida per la didattica blended.

L'attività aggiuntiva rispetto alla didattica frontale permette di completare gli obblighi orari previsti per il personale docente e ricercatore ex L. 230/2005 e ss.mm.ii. e dalla normativa regolamentare adottata dal Politecnico di Bari (ad esempio, le 120 ore per PA e PO a tempo pieno possono essere saturate da 12 cfu che si comporranno di 100 ore “solari” di didattica frontale + 20 ore di attività aggiuntiva (20 ore = 12 cfu x 10 ore accademiche/cfu x 10 minuti di attività aggiuntiva/ora accademica)).

In alternativa all'erogazione di attività aggiuntive rispetto alla didattica frontale, è possibile completare gli obblighi orari della categoria di appartenenza assumendo ulteriori carichi didattici nei corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato (ad esempio, almeno 3 cfu per PA e PO a tempo pieno che non svolgano attività aggiuntive rispetto alla didattica frontale dei 12 cfu “canonici”). Tali possibilità di integrazione sono applicabili agli insegnamenti assegnati a qualunque titolo.



Per i corsi di studio dell'area dell'Architettura e del Design, in considerazione delle specifiche esigenze didattiche, l'ora accademica corrisponde a 60 minuti.

Tanto premesso, il Rettore informa che il PQA, nella seduta del 22 luglio u.s., ritenendo necessario assicurare una maggiore omogenizzazione della qualità dell'erogazione didattica a livello di Ateneo che meglio contemperì e armonizzò la normativa relativa all'assolvimento degli obblighi didattici del personale docente e ricercatore (Legge 230/2005 e ss.mm.ii., Legge 240/2010; regolamenti interni), ha formulato una proposta (PROPOSTA 2) di erogazione della didattica per l'a.a. 2025/2026 che, a parziale rettifica di quella presentata in Commissione Didattica, prevede, per ogni CFU, 10 ore accademiche complessive di didattica (D) così di norma strutturate:

- 500 minuti di Didattica erogativa in presenza (DE-P) articolati in 10 moduli da 50 minuti erogati in lezioni da 2 e 3 moduli in 12 settimane;
- 100 minuti complessivi di Didattica erogativa a distanza (DE-D)(p.es. lezioni ed esercitazioni videoregistrate) e/o Didattica Interattiva (DI) (p. es. e-tivity, forum, ecc.), e/o altre forme didattiche (esercitazioni in laboratorio/sito; visite guidate; attività didattica di tipo teorico/pratico extra aula, anche con utilizzo di piattaforme digitali) erogati in 12 settimane nelle forme e con le modalità di cui alle “Linee guida per l'erogazione della didattica in modalità blended”. La quantità DE-D e DI può essere incrementata in relazione alle specificità del singolo insegnamento, purché contenuta nei limiti di cui al D.M. 1835 del 6/12/2024. L'attività aggiuntiva rispetto alla didattica frontale permette di completare gli obblighi orari previsti per il personale docente e ricercatore ex L. 230/2005 e ss.mm.ii. e Regolamenti del Politecnico di Bari. I CdS dovranno assicurare il necessario coordinamento di tali attività previste per singola coorte di studenti, al fine di evitare sovrapposizioni con il calendario delle lezioni e assicurare una adeguata distribuzione del carico didattico degli studenti.

L'articolazione didattica in moduli è riepilogata nella tabella seguente:

| CARICO INSEGNAMENTO | ORE DIDATTICA | ARTICOLAZIONE DIDATTICA EROGATIVA (DE-P) IN PRESENZA                  | ARTICOLAZIONE Didattica erogativa a distanza (DE-D) e/o Didattica Interattiva (DI) e/o altre forme didattiche |
|---------------------|---------------|-----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6 CFU               | 60 h          | 1 slot a settimana da 100 min + 1 slot a settimana da 150 min         | 600 min da erogare in modalità flessibile nell'arco del semestre di 12 settimane                              |
| 9 CFU               | 90 h          | 1 slot a settimana da 100 min + 1 slot da 125 min + 1 slot da 150 min | 900 min da erogare in modalità flessibile nell'arco del semestre di 12 settimane                              |
| 12 CFU              | 120 h         | 2 slot a settimana da 100 min + 2 slot da 150 min                     | 1200 min da erogare in modalità flessibile nell'arco del semestre di 12 settimane                             |

⇒ Modalità di rendicontazione delle attività didattiche

Il Rettore fa precisa che, per effetto dell'articolazione didattica sopra proposta, ai fini della rendicontazione delle attività didattiche nel registro e nel diario di Esse3 per corsi di laurea e laurea magistrale in Ingegneria, occorrerà seguire le seguenti procedure che differiscono a seconda dell'ipotesi considerata.

PROPOSTA1. Nel registro delle lezioni, andrà inserita 1 ora per ciascuna ora accademica (50 min) nell'apposito campo “Ore accademiche”; quindi, per fare un esempio, per un insegnamento di 12 cfu si totalizzeranno così 120 ore accademiche di didattica frontale. La rendicontazione delle ulteriori ore svolte nelle modalità sopra elencate, potrà essere fatta in modo semplificato inserendo nel campo “Osservazioni” della pagina di riepilogo annuale del diario una frase del tipo: “Le attività didattiche frontali sono state integrate da esercitazioni in laboratorio/sito, visite guidate, lezioni ed esercitazioni videoregistrate, didattica interattiva, per 10 minuti ogni ora accademica”.

Nessuna variazione è richiesta per l'inserimento nel registro e nel diario di attività didattiche relative ai corsi di studio di area Architettura e Design.

PROPOSTA 2. Nel registro delle lezioni, per le attività di DE-P andranno inserite le ore o frazioni di ore corrispondenti al calendario; quindi, per fare un esempio, per un insegnamento di 12 cfu si totalizzeranno così 100 ore di didattica frontale al termine delle 12 settimane. La rendicontazione delle ulteriori ore svolte nelle modalità sopra elencate, andrà effettuata in modo analitico riportando l'effettiva durata delle attività di DE-D, DI e delle altre attività formative.

Nessuna variazione è richiesta per l'inserimento nel registro e nel diario di attività didattiche relative ai corsi di studio di area Architettura e Design.

⇒ Orari delle lezioni

Il Rettore fa presente che, in entrambi i casi sopra esaminati, si propone di lasciare invariati gli orari delle lezioni della sede di Bari secondo la consueta articolazione:

8:20-9:10

9:10-10:00

10:00-10:50

10:50-11:40

Pausa

11:50-12:40

12:40-13:30

Pausa pranzo

14:30-15:20

15:20-16:10

16:10-17:00

17:00-17:50

17:50-18:40

18:40-19:30

⇒ Erogazione corsi comuni al primo anno di Ingegneria

Il Rettore riferisce che la Commissione didattica, nella seduta del 02 luglio, a seguito della positiva valutazione dell'efficacia dei corsi comuni al I anno di Ingegneria, ne ha proposto l'attivazione anche per l'a.a. 2025/2026. A partire dall'a.a. 2025/2026 l'articolazione dei percorsi comuni al I anno prevede l'attivazione di 11 classi, di cui una erogata in lingua inglese alla quale parteciperanno prioritariamente gli studenti iscritti al Corso di nuova istituzione in *Management Engineering for Innovation*, nonché gli studenti immatricolati negli altri CdS che ne faranno richiesta all'atto dell'immatricolazione e sino a concorrenza della numerosità massima della classe (150 studenti).

A queste si aggiungono altre 3 classi di corsi comuni presso la sede di Taranto, di cui due presso Mariscuola.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi nel merito.

La Professoressa Giannoccaro interviene in merito alla questione relativa alla rendicontazione delle ore di didattica integrativa, richiamando le due proposte attualmente in discussione.

Evidenzia come la prima proposta, avanzata dalla Commissione Didattica, si limiti a confermare le modalità già in uso lo scorso anno, con la semplice dichiarazione delle attività integrative svolte all'interno del diario del docente. La seconda proposta, formulata dal Presidio della Qualità, prevede invece un obbligo di formalizzazione più stringente, richiedendo che tali attività vengano registrate direttamente nel registro ufficiale, con l'indicazione puntuale di tempi e modalità.

La Professoressa sottolinea come questa seconda opzione rischi di introdurre notevoli complicazioni pratiche, in particolare per la possibilità di sovrapposizioni tra diverse attività didattiche (forum, laboratori, esercitazioni ludodidattiche) organizzate da docenti differenti nello stesso arco temporale. Ricorda inoltre che tale rigidità comporterebbe un ulteriore onere per i Direttori di Dipartimento, chiamati ad approvare registri e verificare la coerenza delle attività dichiarate.

Evidenzia altresì che, nella sostanza, non vi sia una differenza significativa tra le due proposte, se non nel livello di formalizzazione richiesto. Accoglie pertanto con favore la posizione espressa dal Rettore, ritenendola equilibrata: mantenere l'obbligo delle 20 ore di didattica innovativa, ma senza imporre la registrazione analitica di orari e attività, lasciando piuttosto ai docenti la possibilità – e non l'obbligo – di riportare tali attività nel registro ufficiale.

Conclude affermando la propria preferenza per l'adozione della Proposta 1, integrata dalla facoltà di specificare nel registro le attività svolte, così da garantire qualità e trasparenza senza introdurre formalismi eccessivi.

A seguito di una discussione, il Rettore propone una versione della proposta una modificata, eliminando la parte che prevedeva il completamento degli obblighi orari tramite ulteriori incarichi e accogliendo la possibilità facoltativa di indicare le attività integrative nel diario.

## IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;  
**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;  
**VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo del Politecnico di Bari;  
**VISTA** la legge 230/2005 e, in particolare, l'art. 1, comma 16;  
**VISTI** il Regolamento di Ateneo *per il conferimento di incarichi di insegnamento*; il Regolamento di Ateneo *recante norme sullo stato giuridico, diritti e doveri del personale docente e ricercatore di ruolo*; il Regolamento di Ateneo *per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/20210*;  
**VISTE** le *Linee guida per l'erogazione della didattica in modalità blended* adottate dal Senato Accademico con delibera del 05 settembre 2024;  
**VISTA** la proposta di erogazione della didattica per l'a.a. 2025/2026 deliberata dalla Commissione didattica in data 02 luglio 2025;  
**VISTA** la proposta di erogazione della didattica per l'a.a. 2025/2026 deliberata dal PQA nella seduta del 22 luglio 2025.

All'unanimità,

## DELIBERA

Di approvare la seguente organizzazione della didattica per l'a.a. 2025/2026: per i corsi di studio convenzionali (corsi erogati interamente in presenza, ovvero che prevedono una quota delle ore erogate a distanza non superiore ad un terzo, così come – da ultimo – stabilito del DM n. 1835 del 06/12/2024) che per ogni CFU siano previste: 10h di didattica in presenza, con ore accademiche da 50 min, articolate in moduli di lezione da 2h e 3h, da erogarsi in 12 settimane; in totale 500 min/CFU di didattica in presenza con possibilità di svolgere, in alternativa alla didattica in presenza, fino a 50 min/CFU di didattica a distanza (lezioni sincrone, web lessons, e-tivity, ecc) e comunque fino ad un massimo di un terzo della didattica complessivamente erogata, secondo la seguente articolazione:

| CARICO INSEGNAMENTO | ORE DIDATTICA IN PRESENZA          | ARTICOLAZIONE EROGAZIONE DIDATTICA PRESENZA                                                                       | IN |
|---------------------|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 6CFU                | 60 h (ore accademiche) in presenza | 1 slot a settimana da 2h=100min + 1 slot da 3 h=150 min<br><b>(totale 5h/settimana)</b>                           |    |
| 9CFU                | 90h (ore accademiche) in presenza  | 1 slot a settimana da 2h=100min + 1 slot da 2.5h=125 min + 1 slot da 3h=150 min<br><b>(totale 7.5h/settimana)</b> |    |
| 12CFU               | 120h (ore accademiche) in presenza | 2 slot a settimana da 2h=100min + 2 slot da 3 h=150 min<br><b>(totale 10h/settimana)</b>                          |    |

Nel caso specifico, relativamente ai soli corsi di laurea e laurea magistrale in Ingegneria, la proposta prevede, in analogia all'a.a. 2024/2025, di integrare l'“ora accademica” di didattica frontale con l'erogazione di 10 minuti per ciascuna ora accademica in una delle seguenti “varie forme previste”:

1. esercitazioni in laboratorio/sito;
2. visite guidate (attività didattica di tipo teorico/pratico extra aula);
3. lezioni ed esercitazioni videoregistrate, anche con utilizzo di piattaforme digitali;
4. didattica interattiva (p. es. e-tivity, forum, ecc.), come specificato nelle citate Linee guida per la didattica blended.

L'attività aggiuntiva rispetto alla didattica frontale permette di completare gli obblighi orari previsti per il personale docente e ricercatore ex L. 230/2005 e ss.mm.ii. e dalla normativa regolamentare adottata dal Politecnico di Bari (ad esempio, le 120 ore per PA e PO a tempo pieno possono essere saturate da 12 cfu che si comporranno di 100 ore “solari” di didattica frontale + 20 ore di attività aggiuntiva (20 ore = 12 cfu x 10 ore accademiche/cfu x 10 minuti di attività aggiuntiva/ora accademica)).

Per i corsi di studio dell'area dell'Architettura e del Design, in considerazione delle specifiche esigenze didattiche, l'ora accademica corrisponde a 60 minuti.

2. Di approvare la seguente articolazione oraria

8:20-9:10  
9:10-10:00  
10:00-10:50  
10:50-11:40  
Pausa  
11:50-12:40  
12:40-13:30  
Pausa pranzo  
14:30-15:20  
15:20-16:10  
16:10-17:00  
17:00-17:50  
17:50-18:40  
18:40-19:30

3. Di stabilire che a partire dall'a.a. 2025/2026 l'articolazione dei percorsi comuni al I anno preveda l'attivazione di 11 classi, di cui una erogata in lingua inglese alla quale parteciperanno prioritariamente gli studenti iscritti al Corso di nuova istituzione in Management Engineering for Innovation, nonché gli studenti immatricolati negli altri CdS che ne faranno richiesta all'atto dell'immatricolazione e sino a concorrenza della numerosità massima della classe (150 studenti).

3. Di stabilire che ai fini della rendicontazione delle attività didattiche nel registro e nel diario di Esse3 per corsi di laurea e laurea magistrale in Ingegneria, occorrerà seguire le seguenti procedure:  
Nel registro delle lezioni, andrà inserita 1 ora per ciascuna ora accademica (50 min) nell'apposito campo "Ore accademiche"; quindi, per fare un esempio, per un insegnamento di 12 cfu si totalizzeranno così 120 ore accademiche di didattica frontale. La rendicontazione delle ulteriori ore svolte nelle modalità sopra elencate, potrà essere fatta in modo semplificato inserendo nel campo "Osservazioni" della pagina di riepilogo annuale del diario una frase del tipo: "Le attività didattiche frontali sono state integrate da esercitazioni in laboratorio/sito, visite guidate, lezioni ed esercitazioni videoregistrate, didattica interattiva, per 10 minuti ogni ora accademica". Nessuna variazione è richiesta per l'inserimento nel registro e nel diario di attività didattiche relative ai corsi di studio di area Architettura e Design.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 11:35 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
f.to Prof.ssa Loredana Ficarelli

Il Presidente  
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: [250723 SA](#)